

Vivere l'Europa

REGNO UNITO

Irlanda
Belgio

Paesi Bassi
Germania

Finlandia
Svezia
Danimarca

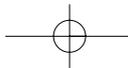
Portogallo
Spagna

Lussemburgo
Francia

Italia
Austria

Grecia





PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO
DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

A CURA
EUROGUIDANCE ITALY -
CENTRO RISORSE NAZIONALE
PER L'ORIENTAMENTO

STESURA DEL TESTO
BRITISH COUNCIL DI BOLOGNA

COORDINAMENTO
ANDREA ROCCHI

SUPERVISIONE DEI CONTENUTI
ANNA IORIO
GIULIANA FRANCIOSA
ANNA RITA PIESCO
CONCETTA FONZO

AGGIORNAMENTO 2006
ROSANNA GADALETA
RAFFAELLA NALDI

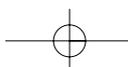
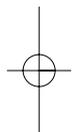
SUPERVISIONE DELL'ATTIVITÀ EDITORIALE
ANNA MARIA NOVEMBRE
PAOLA PATASCE
SIMONA PIZZUTI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA
DEL GALLO EDITORE - SPOLETO (PG)

STAMPA
LITOGRAFIA SPOLETINA - TEL. 0743.48572
DICEMBRE 2006

FOTO
ARCHIVIO FOTOGRAFICO
BRITIS TOURIST AUTHORITY

I MATERIALI INTEGRALI O PARTI DI ESSI POSSONO
ESSERE UTILIZZATI CITANDO LA FONTE



Regno Unito **Vivere il**

SOMMARIO 1



3 Premessa

4 Come usare la guida

Informazioni generali

6 L'ordinamento dello Stato

6 Le caratteristiche geo-economiche

7 I documenti

8 Le possibilità di alloggio

9 I trasporti

9 La sanità

Come orientarsi

11 Quadro generale

Studiare

12 Quadro generale

14 Dopo la scuola dell'obbligo

15 La formazione professionale

16 L'istruzione superiore

18 Le borse di studio

Imparare l'inglese

19 Quadro generale

Farsi riconoscere gli studi

20 Quadro generale

20 I titoli di studio scolastici e universitari

21 A chi rivolgersi

21 I titoli professionali

22 A chi rivolgersi

Lavorare

23 Quadro generale

24 Lavorare nel pubblico impiego e nel privato

24 Lavorare nelle imprese private

25 L'imprenditorialità

25 Altre opportunità di lavoro

26 Vincoli e opportunità per chi non è cittadino inglese

27 Opportunità per un giovane al primo impiego

27 Come cercare un lavoro

28 Il volontariato

30 Per saperne di più

31 Indirizzi

34 Glossario

37 Fonti



Seyton The queen, my lord, is dead.

Macbeth She should have died hereafter;
there would have been a time for such a word...
To-morrow; and to-morrow; and to-morrow
creeps in this petty pace from day to day
to the last syllable of recorded time;
and all our yesterdays have lighted fools
the way to dusty death. Out, out, brief candle!
Life's but a walking shadow; a poor player,
that struts and frets his hour upon the stage,
and then is heard no more: it is a tale
told by an idiot, full of sound and fury,
signifying nothing.

(William Shakespeare,
Macbeth, III, VI)

Regno Unito

PREMESSA

3

Vivere l'Europa è un progetto promosso e finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'obiettivo di rispondere alle esigenze informative provenienti dagli operatori di settore e dagli stessi giovani interessati a proseguire il proprio percorso formativo o professionale in un paese diverso da quello di provenienza.

Dall'inizio degli anni 90 l'Unione Europea è ormai uno spazio aperto, in cui cittadini, beni, servizi e capitali godono di quasi assoluta libertà di circolazione. A qualsiasi età, il cittadino può oggi scegliere di viaggiare, vivere, lavorare, studiare e persino andare in pensione in un altro paese dell'UE.

I vantaggi di un periodo di studio o di lavoro trascorso all'estero sono innumerevoli: un ambiente nuovo che può schiudere nuovi orizzonti personali, il contatto quotidiano con un'altra cultura, la pratica di una lingua straniera, l'opportunità di entrare in contatto con persone di diversa estrazione e cultura, scambiando idee ed esperienze.

Va detto, inoltre, che nel mondo del lavoro si tende sempre più ad assumere persone con un'esperienza professionale variegata. Un periodo di studio o di lavoro all'estero dà spessore ad un CV, rendendolo più interessante per l'eventuale datore di lavoro.

Il trasferimento in un altro paese dell'Ue può schiudere straordinarie opportunità, tanto più che l'UE incoraggia fortemente la mobilità. Centinaia di migliaia di studenti, di giovani lavoratori e di insegnanti hanno già scoperto i vantaggi di un lungo periodo trascorso all'estero grazie ad alcuni tra i programmi più popolari dell'Ue.

Il 2006 è stato l'"Anno europeo della mobilità professionale". L'intento della Commissione europea è stato quello di sensibilizzare i lavoratori sui vantaggi di un'occupazione all'estero e di migliorare la comprensione dei cittadini europei rispetto al tema della mobilità ed ai suoi strumenti.

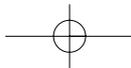
In linea con gli indirizzi comunitari, anche l'Italia riconosce come prioritarie le azioni che favoriscono scambi e spostamenti all'interno dell'Unione Europea. Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed, in particolare, la Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione sostiene e realizza numerose iniziative volte a supportare tutti coloro che intendono vivere un'esperienza di mobilità per motivi di studio e di lavoro all'interno dell'Ue, nella convinzione che solo una mobilità senza vincoli e barriere renderà possibile una vera politica dell'integrazione e la piena cittadinanza europea.

*Affinché l'esperienza di mobilità abbia successo, **la chiave di volta è quella di essere bene informati**. A questo proposito, *Vivere l'Europa* si propone come uno strumento di supporto alla mobilità, fornendo una prima informativa sui 27 Paesi dell'Unione Europea, destinato a quanti, giovani e meno giovani, desiderino recarsi all'estero per motivi di studio e/o lavoro e abbiano bisogno, prima di partire, di riflettere sulle caratteristiche e gli aspetti più significativi del Paese prescelto.*

A tutti quanti intendano intraprendere questa importante esperienza, buona fortuna! □

Vera Marincioni

*Direttore Generale, DG per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Ministero del Lavoro e P.S.*



Vivere l'Europa è una collana di guide sintetiche e di facile consultazione che ha l'obiettivo di fornire un primo livello di informazione in materia di orientamento, educazione e formazione professionale, lavoro nei 27 paesi dell'Unione europea.

Le guide sono:

- * *Vivere l'Austria, Vivere il Belgio, Vivere la Danimarca, Vivere la Finlandia, Vivere la Francia, Vivere la Germania, Vivere la Grecia, Vivere l'Irlanda, Vivere l'Italia, Vivere il Lussemburgo, Vivere i Paesi Bassi, Vivere il Portogallo, Vivere il Regno Unito, Vivere la Spagna, Vivere la Svezia.*
- ** *Vivere Cipro, Vivere Estonia, Vivere la Lettonia, Vivere la Lituania, Vivere Malta, Vivere la Polonia, Vivere l'Ungheria, Vivere la Repubblica Ceca, Vivere la Slovacchia, Vivere la Slovenia,*
- *** *Vivere la Bulgaria, Vivere la Romania*

Ogni guida di *Vivere l'Europa* è strutturata per **temi**: informazioni generali, come orientarsi, studiare, imparare "la lingua", farsi riconoscere gli studi e lavorare.

A loro volta i temi sono suddivisi in **argomenti**.

La rubrica "**Per saperne di più**" contiene alcuni suggerimenti per eventuali ed ulteriori approfondimenti.

Nella sezione "**Indirizzi**" si ritrovano in ordine alfabetico gli estremi di siti ed enti citati.

Il "**Glossario**" contiene acronimi, termini specialistici o specifici, termini nazionali che necessitano di una definizione o di una semplice descrizione

Come usare la guida

ne per fornire un accesso più immediato all'informazione trattata.

Il capitolo "**Fonti**" fornisce i riferimenti bibliografici dei testi da cui sono state tratte le informazioni.

La scelta di mantenere un indice comune a tutti i paesi è stata dettata dalla volontà di realizzare le 27 guide il più possibile omogenee. Chiaramente le realtà nazionali, a volte, sono molto diverse tra loro, di riflesso la quantità di informazioni contenute in ogni capitolo varia da paese a paese.

È possibile consultare *Vivere l'Europa* direttamente dal sito del Centro Risorse www.centrorisorse.org alla sezione prodotti oppure presso i Punti della Rete Nazionale di Diffusione (gli indirizzi sono disponibili sul sito Internet del Centro) e nei principali Centri di Informazione e Orientamento presenti sul territorio nazionale. Le guide possono, peraltro, essere scaricate gratuitamente dal sito del Centro. □

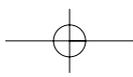
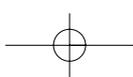


The pine

*Virgate and sprung of the dusk,
The pine is the tree of the breeze,
And the winds that stream through
the ribboned light
And the motley winds from the seas.*

(Dylan Thomas,
Poesie e racconti, Einaudi, 1996)

- * guide pubblicate
- ** guide in corso di pubblicazione
- *** guide da pubblicare



informazioni *generali*

6

REGNO UNITO

Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland) è uno degli stati membri dell'Unione Europea. Il nome stesso di tale paese ne indica la caratteristica principale: si tratta in effetti dell'unione di quattro paesi in uno. In Gran Bretagna (Great Britain), l'isola maggiore dell'arcipelago britannico, si trovano tre dei quattro paesi in questione: l'Inghilterra (England), il Galles ad Ovest (Wales) e la Scozia nel Nord (Scotland). Vi è poi l'Irlanda del Nord (Northern Ireland), parte costituzionalmente distinta del Regno Unito, che si trova nella parte Nord-Orientale dell'isola d'Irlanda ed è suddivisa in Irlanda del Nord e Repubblica d'Irlanda o Eire. Tuttavia, se si consulta una delle molteplici guide turistiche che si trovano sul mercato, si trova che l'Irlanda del Nord è sempre descritta nella guida sull'Irlanda, e questo perché le guide sono compilate secondo criteri geografici piuttosto che politici.

PESI E MISURE

1 inch	= 2.54 cm
1 foot	= 30.48 cm
1 yard	= 91.44 cm
1 mile	= 1.6 km
1 pint	= 0.57 litri
1 gallon	= 4.54 litri
1 ounce (oz)	= 28.35 grammi
1 pound (lb)	= 453 grammi (0.45 kg)
1 ton	= 1016 kg

L'ordinamento dello Stato

Il Regno Unito è una monarchia costituzionale, forma di governo secondo la quale il sovrano (il Re o la Regina) è Capo dello Stato e la monarchia è ereditaria. Sotto la Corona, il paese è governato secondo le leggi promulgate dal corpo legislativo (le due Camere del Parlamento) e la loro applicazione è vigilata dal corpo giudiziario (la Corte suprema e la Corte criminale). Sua Maestà la Regina Elisabetta II regna dal 6 Febbraio 1952.

Il Parlamento è costituito dalla Camera dei Comuni e dalla Camera dei Lord. I 659 membri della Camera dei Comuni sono eletti con suffragio diretto, per un periodo massimo di 5 anni, da tutti i cittadini maggiorenni. La Camera dei Lord è composta da membri eletti dalla Regina (per gli eccellenti servizi pubblici resi) o da membri ereditari. Entrambe le Camere possono emanare leggi, ma generalmente queste vengono emanate dalla Camera dei Comuni. Ogni proposta di legge riceve tre letture nella Camera dei Comuni prima di essere passata ai *Lords*; questi possono proporre emendamenti ma non possono impedirne l'applicazione una volta che essa è stata approvata dai Comuni.

Il potere esecutivo è esercitato dal Governo, presieduto dal Primo Ministro, che è il leader del partito della maggioranza. Il Primo Ministro sceglie i 15-25 membri che con lui formano il Gabinetto e che decidono quali istanze sottomettere al Parlamento.

I poteri del Governo e le funzioni del Sovrano sono determinati dalla Costituzione. Siccome il Regno Unito non ha una Costituzione scritta (non vi è un documento, una legge o uno statuto ufficiale a cui fare riferimento), la Costituzione è un insieme di convenzioni, tradizioni e precedenti in costante evoluzione.

Dal Maggio del 1999 il Parlamento scozzese ha acquisito la competenza su questioni come l'istruzione, la salute e i trasporti, pertanto in questi settori esiste una legislazione specifica. La devolution del Galles, ha portato, nel 1998, all'istituzione dell'Assemblea nazionale per il Galles, dotata di poteri di spesa all'interno del paese. In particolare a partire dal giugno del 1999, detta assemblea ha il potere di legiferare autonomamente su un gran numero di settori come istruzione e formazione, sviluppo economico, salute e lingua galles.

Le caratteristiche geo-economiche

Situato nel Nord-Ovest dell'Europa, il Regno Unito è lambito dalle acque dell'Oceano Atlantico, del Mare del Nord, del Canale della Manica e del Mare d'Irlanda. I suoi vicini più diretti sono la Repubblica d'Irlanda a Ovest e la Francia, il Belgio e l'Olanda a Sud ed Est.

Per quanto riguarda il paesaggio ed il clima, una semplificazione all'estremo porta ad individuare due zone ben distinte; da un lato le remote coste della penisola della Cornovaglia e le aspre zone montagnose del Galles e della Scozia, dall'altro le aree relativamente pianeggianti e fertili delle *Midlands* e del Sud-Est. E in quest'ultima parte del paese che si concentra la stragrande maggioranza degli abitanti.

Il **clima** è generalmente temperato ma variabile. La temperatura media è di 15°C in estate e di 5°C in inverno. La piovosità si aggira intorno ai 900-1000 mm all'anno.

L'area totale del Regno Unito è di 241.752 km², di cui 13.483 costituiscono l'Irlanda del Nord. Nel 2006 la popolazione ha raggiunto 60.393.000 di abitanti (dati EUROSTAT). Il settore economico più importante è quello dei servizi, mentre la produzione industriale è in lento declino.

La **capitale** è Londra. Le altre città importanti sono Edimburgo (capitale della Scozia), Cardiff (Capitale del Galles), Belfast (Capitale dell'Irlanda del Nord) e, per numero di abitanti Manchester, Birmingham e Glasgow.

La **lingua** ufficiale è l'Inglese, ma il Galles è parlato da circa un quinto della popolazione del Galles.

Il **prefisso di teleselezione** internazionale per telefonare nel Regno Unito è 0044.

In caso di emergenza si può telefonare al 999 per richiedere l'intervento della polizia, dei vigili del fuoco, della guardia costiera o per chiamare un'ambulanza. Le chiamate al 999 sono gratuite.

Le **prese elettriche** nel Regno Unito hanno tre punte quadrate e sarà quindi necessario munirsi di un adattatore per usare apparecchi europei. Le prese continentali sono disponibili solo per i rasoi elettrici.

Il **sistema monetario** è decimale. La lira sterlina (£) è suddivisa in 100 pence (p). Il Regno Unito non ha ancora aderito all'euro

e una sterlina è pari a circa 1,50 euro. È interessante sapere che sia in Scozia che in Irlanda del Nord le banche provinciali emettono le proprie banconote, con lo stesso valore nominale della £ (in Irlanda del Nord vi sono ben 4 tipi di banconote diverse!). Pur avendo corso legale in tutto il Regno Unito (l'importante è che vi sia la dicitura *pound sterling*), tali banconote spesso non sono accettate nel resto del paese, ed è quindi consigliabile cambiarle in biglietti della *Bank of England* quando si lasciano le rispettive zone. Le banconote sono emesse nei tagli da £50, £20, £10 e £5.

Le monete hanno il valore di £2, £1, 50p, 20p, 10p, 5p, 2p e 1p.

Per cambiare la valuta vi sono varie opzioni. Di solito il tasso più favorevole lo si trova nelle banche e queste osservano generalmente il seguente orario: lunedì-venerdì dalle 9.30 alle 16.30 (in Scozia e Irlanda del Nord alcune osservano la chiusura di mezzogiorno), ma le filiali principali aprono anche il sabato mattina. Le filiali negli aeroporti più importanti sono aperte 24 ore su 24.

I *bureaux de change* (uffici di cambio) si trovano negli uffici postali a Londra e in Irlanda del Nord (orario: lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 17.30, sabato dalle 9.00 alle 13.00), nelle filiali delle grandi agenzie di viaggio (come *Thomas Cook*), nei grandi magazzini, nei principali alberghi, nelle sedi degli Uffici di Informazione Turistica e nelle varie agenzie di cambio indipendenti.

È buona norma controllare sempre il tasso di cambio e la commissione applicata perché possono variare considerevolmente da un ufficio di cambio all'altro.

I documenti

Il 29 Aprile 2004 il Parlamento europeo e il Consiglio, hanno approvato una direttiva che sancisce il diritto dei cittadini dell'Unione, di circolare e soggiornare liberamente in un qualunque stato membro. In particolare grazie a questa direttiva, che si applica a tutte le categorie di cittadini (richiedenti lavoro, lavoratori subordinati o autonomi, prestatori e destinatari di servizi, studenti, pensionati e altri cittadini dell'Unione non economicamente attivi), coloro che intendono risiedere in un stato membro per un periodo superiore a tre mesi non dovranno più richiedere obbligatoriamente il permesso di soggiorno.

Ciò si traduce, a livello pratico, in una notevole semplificazione della legislazione riguardo ai documenti necessari, infatti è sufficiente essere in possesso di un Passaporto e/o di una Carta d'Identità validi.

I cittadini comunitari che desiderano soggiornare nel paese per un periodo superiore ai 3 mesi, hanno diritto a permanere sul territorio del Regno Unito senza obblighi particolari, a condizione che posseggano i mezzi di sostentamento necessari per tutta la durata del soggiorno, che non siano un pericolo per la sanità pubblica o per l'ordine pubblico e che siano in possesso di un'assicurazione malattia.

È interessante sapere che nel Regno Unito non c'è un sistema di carte di identità nazionali; per motivi di identificazione si usa il passaporto o la patente.

Anche per quanto riguarda la residenza non è necessario alcun documento particolare; tuttavia, se si decide di stabilirsi nel Regno

Unito, si può confermare il proprio diritto alla residenza contattando l'*Home Office** (ma la cosa non è obbligatoria). Il permesso di residenza diventa essenziale solo qualora si avesse intenzione di fare domanda per la cittadinanza Inglese.

A partire dal 30 Aprile 2006 tutti i cittadini dello Spazio Economico Europeo e della confederazione Svizzera che risiedono e lavorano nel Regno Unito da almeno 5 anni, acquisiscono il diritto di soggiorno permanente.

Coloro che desiderano ottenere la cittadinanza dovranno oltre che presentare una domanda agli organi competenti, anche superare un test di conoscenza della lingua e della vita britannica (*Life in the United Kingdom test*), obbligatorio a partire dal 2 aprile 2007.

Per ulteriori informazioni su questo argomento si consiglia di consultare il sito del *Immigration and Nationality Directorate* - www.ind.homeoffice.gov.uk

Per **guidare**, gli unici documenti necessari sono la patente italiana o la patente internazionale. Se ci si reca nel Regno Unito con il proprio automezzo, bisognerà accertarsi che la propria assicurazione copra i sinistri all'estero e portare con sé il libretto di circolazione.

I cartelli stradali sono conformi agli standard internazionali, ma, se si avessero dei dubbi, ci si può sempre procurare una copia del Codice Stradale (*Highway Code*) presso le edicole o le librerie. La cintura di sicurezza è obbligatoria sia sui sedili anteriori che posteriori ed è essenziale ricordarsi di guidare a sinistra! Per informazioni più dettagliate sui diritti dei cittadini europei si può contattare la Commissione Europea* (negli indirizzi è fornito il recapito degli uffici londinesi e degli uffici regionali in Italia), oppure si può consultare il sito EURES, portale europeo della mobilità professionale, <http://ec.europa.eu/eures/>



informazioni *generali*

8

Le possibilità di alloggio

Se si decide di trasferirsi nel Regno Unito è bene trovare l'alloggio prima della partenza (ad es. per turismo, attraverso le agenzie di viaggio); una volta arrivati può, infatti, risultare molto difficile trovare una sistemazione adatta. Gli indirizzi forniti in questa pubblicazione possono essere contattati direttamente dall'Italia o all'arrivo in Inghilterra. Esistono inoltre molte pubblicazioni sull'argomento, in inglese e in italiano, disponibili sia nelle librerie internazionali italiane sia nelle librerie inglesi.

Per turismo

L'Ufficio del Turismo locale potrà fornire informazioni dettagliate sulle diverse possibilità di alloggio nella zona che interessa; è possibile procurarsi una lista di tutti i *Regional* e *National Tourist Boards* contattando gli uffici centrali. Ci sono più di 1000 TIC (*Tourist Information Centres*), gestiti dalla *British Tourist Authority** in Gran Bretagna e dal *Northern Ireland Tourist Board** in Irlanda del Nord e nella maggior parte di essi si può usufruire del sistema di prenotazione BABA (*Book-a-Bed-Ahead*). Negli uffici TIC in Irlanda del Nord è possibile prenotare anche per la Repubblica d'Irlanda. In tali centri si trovano inoltre guide specializzate per ogni tipo di soluzione. La lista completa di tutti i TIC presenti nel Regno Unito è disponibile sul portale *Britain Express* dedicato al turismo www.britainexpress.com/TIC. Il portale dà moltissime informazioni su come muoversi e trovare alloggio ed, inoltre, contiene anche la lista dei *Bed & Breakfast*. La soluzione più economica per alloggiare, ovunque ci si trovi, sono gli **ostelli della gioventù**, ma va notato che in alcuni di essi (soprattutto nelle città e in alta stagione) c'è un limite di tre notti di pernottamento. Negli ostelli il pernottamento di solito è in dormitorio e viene offerta la possibilità di vitto autonomo (locale cucina). I prezzi variano considerevolmente a seconda del tipo di alloggio disponibile (dormitorio da 6 a 14 posti letto o camera doppia), della soluzione di vitto offerta (con colazione, senza o mezza pensione) e della stagione in cui si pernotta. In linea di massima, l'Irlanda del Nord, la Scozia e il Galles sono meno care che il resto del Regno Unito.

Di solito si spendono da un minimo di £8 (nelle zone più remote) fino a un massimo di £60. Gli studenti potranno avere riduzioni usando la Carta Internazionale dello Studente - *ISIC (International Student Identity Card)* in vendita presso le agenzie del Centro Turistico Studentesco - CTS in Italia e della *USIT** nel Regno Unito, il costo è di 10 euro in Italia e di 13 euro nel Regno Unito.

E' comunque consigliabile procurarsi una tessera internazionale per ostelli della gioventù prima di partire (il costo della tessera in Italia va da 9 a 17 euro a seconda dell'età), onde evitare formalità all'arrivo.

La tessera in Italia si chiama tessera AIG (Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù). Acquistandola presso un qualunque Informagiovani italiano o presso un ostello (sia italiano che internazionale) associato alla Federazione Internazionale degli Ostelli della Gioventù (*Youth Hostel Federation - IYHF*), è possibile soggiornare in uno qualunque degli ostelli del circuito (circa 100 in Italia e oltre 5000 in tutto il mondo).

Ci sono varie organizzazioni, alcune indipendenti come ad es. gli ostelli gestiti dalle associazioni cristiane YMCA e YWCA, il cui indirizzo è disponibile contattando i TIC, ma la più grande è la *YHA** (*SYHA** in Scozia e *HIN** in Irlanda del Nord). A titolo indicativo, la tessera annuale per gli under 26 del *YHA* costa £9.95.

Altra possibilità sono i **Bed & Breakfast** (*B&B*), dove si alloggia in camere di abitazioni private e si può gustare lo stile di vita britannico, nonché le famose colazioni. In genere i prezzi per una camera singola a Londra vanno dalle £30 alle £90 a testa (ma si paga fino a £140 se si vuole pernottare in un castello!). Per ogni tipo di soluzione è consigliabile prenotare in anticipo, anche se fuori stagione è possibile fermarsi lungo la strada e bussare direttamente alla porta di un B&B che mostri il cartello 'Vacancies' (camere libere).

Operano alla stregua dei B&B anche **Inn** (Pub con camere, minimo £50 a testa), **Guest House** (tipo pensione, a partire da £25 a testa) e **Farmhouse** (fattorie con mezza pensione, a partire da £20). Per gli indirizzi di *Inn*, *Guest Houses*, *Farmhouses* contattare: *British Tourist Authority*. Nelle città sedi di centri universitari sarà inoltre possibile alloggiare a basso costo, durante il periodo estivo, nelle università e college. L'associazione da contattare per avere informazioni dettagliate al riguardo è *Venuemaster* il cui sito è: www.venuemasters.co.uk.

Altre possibilità sono quelle di pernottare in albergo, affittare una **casa** o un **appartamento** (prezzi a Londra dalle £300 alle £2,500 settimanali per 2 persone) o fermarsi in un campeggio (attenzione all'alta piovosità!). Anche in questi casi sarà meglio affidarsi alle guide degli Uffici Turistici per avere un'idea accurata delle diverse possibilità e prezzi.

Per studio e/o lavoro

Iscrivendosi ad un corso universitario si possono ottenere informazioni sulle possibilità di alloggio direttamente dall'università scelta. Ognuna di esse mette a disposizione degli studenti un consulente che fornirà aiuto in questo campo, o si potrà telefonare direttamente alle *Halls of Residence* oppure telefonare alla *Student's Union* (chiedendo il numero al centralino dell'università) per farsi consigliare sulle procedure. Molti studenti e lavoratori optano per la sistemazione in **alloggi privati** (camere, appartamenti o monolocali) con altri studenti; in genere questo tipo di sistemazione può essere più economica. Per trovare contatti, l'ideale è consultare gli annunci pubblicati sui giornali locali oppure informarsi presso le università e college della zona. In genere è necessario firmare un contratto (minimo 6 mesi), versare una cauzione in anticipo e, in alcuni casi, avere delle referenze. E' utile anche controllare se il prezzo pattuito include o meno le spese e se ci sono condizioni particolari di affitto, nonché il preavviso necessario per disdire.

Clown nella luna

*My tears are like the quiet drift
Of petals from some magic rose;
And all my grief flows from the rift
Of unremembered skies and snous.*

*I think, that if I touched the earth,
It would crumble;
It is so sad and beautiful,
So tremulously like a dream.*

(Dylan Thomas,
Poesie e racconti, Einaudi, 1996)

I trasporti

Ci sono tre modi per spostarsi nel Regno Unito utilizzando i mezzi pubblici: in treno, in pullman e con i voli interni. Molte informazioni sono disponibili presso i *TIC* o presso le diverse stazioni ferroviarie e degli autobus.

Un sito da consultare per viaggiare nell'Irlanda del Nord è *Translink* - www.translink.co.uk

La soluzione più economica è sicuramente il **pullman**. L'operatore più importante per la Gran Bretagna è la *National Express**, per la Scozia la *Scottish Citylink** e per l'Irlanda del Nord la *Ulsterbus*. In Irlanda del Nord esistono sia tariffe per studenti, (ma occorre essere in possesso di una tessera sconto - da £6, per godere di riduzioni su tutti i mezzi di trasporto pubblico irlandesi e nord-irlandesi compresi i traghetto), sia abbonamenti, tariffe a chilometraggio illimitato e possibilità di collegamenti economici con le principali destinazioni nazionali ed estere (pullman + traghetto).

Il **trasporto ferroviario** è in genere più caro e, anche se sta perdendo un po' della sua proverbiale puntualità, spesso resta la soluzione più pratica. E' possibile acquistare biglietti e abbonamenti a tariffe ridotte informandosi sul sito www.britrail.com o presso la stazione ferroviaria della *British Rail* o della *Northern Ireland Rail* più vicina www.translink.co.uk/nir.asp.

Le principali compagnie aeree che operano voli interni sono la *British Airways*, la *British Midland*, la *Flybe* e la *Ryanair*.

Per informarsi rivolgersi ad una qualunque agenzia viaggi, ove potranno consigliare sulle offerte speciali e le tariffe economiche.

Per chi desiderasse **noleggiare un'automobile** c'è solo l'imbarazzo della scelta. I prezzi possono variare da £50 a più di £130 al giorno, quindi conviene informarsi in diversi posti e paragonare le condizioni di noleggio prima di decidere.

La sanità

Tutti i cittadini britannici e non che risiedono permanentemente nel paese, ricevono d'ufficio al compimento del sedicesimo anno, un numero di previdenza sociale "*National Insurance Number*".

La maggior parte delle cure fornite dal Sistema Sanitario Nazionale (*NHS - National Health Service*) sotto il controllo diretto del *Department of Health**, sono gratuite anche se le prescrizioni mediche e le cure dentistiche devono essere pagate. Tutte le informazioni complete e aggiornate sulla sanità nel Regno Unito, sono disponibili sul portale www.patient.co.uk.

Negli ospedali dell'*NHS (National Health Service)*, il trattamento al Pronto Soccorso è gratuito, a meno che non sia necessario il ricovero.

L'*NHS* ha come scopo principale quello di garantire, compatibilmente con le risorse a disposizione, il miglior livello di salute fisica e mentale di tutti i cittadini. L'organizzazione Mondiale della Sanità, ha riconosciuto l'*NHS* come uno dei servizi medico-sanitari migliori al mondo. Mantenere questo livello di efficienza è però molto oneroso (per l'anno 2006-2007 la spesa totale prevista del sistema sanitario è di circa 96 miliardi di sterline). Allo scopo di contenere i costi, il governo Blair ha avviato un programma di "modernizzazione" dell'*NHS* che prevede tra l'altro la trasformazione di diversi ospedali pubblici in Fondazioni (con conseguente maggiore autonomia finanziaria e organizzativa, nonché maggiore capacità di indebitamento sul mercato privato) e l'apertura del mercato dei servizi sanitari a erogatori privati indipendenti.

Per contattare l'*NHS* è a disposizione il servizio *NHS Direct* che comprende sia un numero di telefono gratuito 0845 4647 che il portale www.nhsdirect.nhs.uk

Ulteriori informazioni sono disponibili contattando il *Department of Health* - www.dh.gov.uk, il *Department of Health for Northern Ireland** in Irlanda - www.dhsspsni.gov.uk e il *Scottish Executive Health Department**, in Scozia - www.sehd.scot.nhs.uk.

Molti farmaci di uso comune sono in vendita libera nei supermercati e nelle farmacie (*chemist*), dove si può anche chiedere consiglio ai farmacisti per la cura di disturbi lievi. Per avere informazioni sul medico, il dentista, l'ospedale o la farmacia più vicina si consiglia di consultare il sito internet dell'*NHS* nelle sezioni specifiche (*Doctors, Dentists,*

Hospitals, Pharmacies, ecc.) e la *Central Services Agency** - www.centuralservicesagency.com, se ci si trova in Irlanda del Nord.

Alternativamente, si possono consultare i recapiti forniti nell'elenco del telefono (*directory*) o nelle Pagine Gialle britanniche (*Yellow Pages*) all'indirizzo www.yell.com.

LAVORO

Nel Regno Unito così come in Italia, l'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale è obbligatoria per tutti i lavoratori. I cittadini dell'Unione Europea che desiderano intraprendere un'attività lavorativa nel Regno Unito, possono richiedere il *National Insurance Number* solo nel momento in cui iniziano a lavorare o hanno firmato un contratto di lavoro. Per farne richiesta bisogna essere in possesso, oltre che di un contratto di lavoro, anche della carta d'identità o del passaporto in corso di validità.

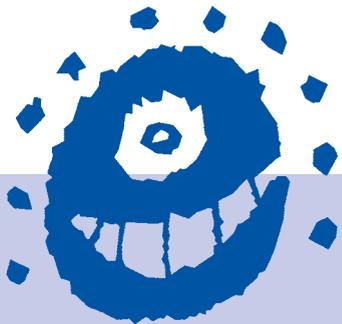
La previdenza sociale britannica copre: disoccupazione, malattia, invalidità, infortuni sul lavoro, malattie professionali, maternità e pensione. Per ulteriori informazioni si consiglia di fare riferimento al sito del *Department for Work and Pensions* - www.dwp.gov.uk.

TURISMO

Per i turisti o le persone in cerca di lavoro è prevista la gratuità delle prestazioni mediche d'urgenza ma è necessario essere in possesso della TEAM - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*EHIC - European Health Insurance Card* o del certificato sostitutivo). Questa tessera ha sostituito dall'1/6/2004 i modelli E111, E111V, E110, E128 (previsti per coloro che si recano all'estero provvisoriamente per motivi di lavoro o di studio, come nel caso di programmi comunitari "Socrates" o "Erasmus"), e permette ad un cittadino in temporaneo soggiorno all'estero di ricevere nello Stato UE le cure "**medicamente necessarie**" (e non solo le cure urgenti come accadeva in precedenza col modello E111) ma **non può essere utilizzata** per il trasferimento all'estero per cure di alta specializzazione (cure programmate) per le quali è necessario sempre ottenere il modello E112 dall'ASL competente. Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito del ministero della salute all'indirizzo: www.ministerosalute.it/assistenza/ Qualora, per una qualsiasi ragione, non sia stato possibile utilizzare la TEAM (*EHIC*) o il certificato sostitutivo, al rientro in Italia si può chiedere alla propria ASL il rimborso delle spese sanitarie pagate in proprio. Questa possibilità è concessa da una speciale norma comunitaria la quale prevede, il diritto al rimborso, in base alle tariffe dello Stato membro. E' necessario, ai fini del rimborso, presentare le ricevute di pagamento e la documentazione sanitaria.

informazioni *generali*

10



INDIRIZZI UTILI

DOCUMENTI

Home Office

Nationality Enquiry Bureau (INEB) for Immigration
Lunar House, 40 Wellesley Road
CROYDON Surrey
CR9 2BY
Tel.: +44 (0)870 6067766
indpublicenquiries@ind.homeoffice.gsi.gov.uk
www.ind.homeoffice.gov.uk

Isle of Man Dept. of Trade and Industry

Employment Division
Nivison House, 31 Prospect Hill
Douglas IM1 1PJ
Tel.: +44 (0)1624 68 7014
Fax: +44 (0)1624 68 6453
www.gov.im/dti/employment/

European Commission Office

Representation in the UK
Jean Monnet House
8 Storey's Gate
London SW1P 3AT
Tel.: +44 (0)20 79731992
Fax: +44 (0)20 79731900/10
www.europa.eu

Commissione Europea

Via IV Novembre 149
00187 Roma
Tel.: +39 06 699991
Fax: +39 06 6791658
eu-it-info@cec.eu.int
ec.europa.eu/italia/

Commissione Europea

Corso Magenta 59
20123 Milano
Tel.: +39 02 46751
Fax: +39 02 4818543
antmil@cec.eu.int

ALLOGGI

Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù

Via Cavour 44
00184 Roma
Tel.: (39) 06 4871152
Fax.: (39) 06 4880492
info@ostellionline.org
www.ostellionline.org

Visit Britain Italia

Ufficio Travel Trade
Corso Magenta 32

20123 Milano
Tel.: +39 02 8808151
informazioni@visitBritain.org
www.visitBritain.com

Northern Ireland Tourist Board

59 North Street
Belfast BT1 1NB
Northern Ireland
Tel.: +44 (0)28 90231221
Fax: +44 (0)28 90240960
info@nitb.com
www.discovernorthernireland.com

YHA Youth Hostel Association

National Office
Trevelyan House,
Dimple Road, Matlock, Derbyshire, DE4 3YH
England
Tel.: +44 (0)1629 592600
Fax: +44 (0)1629 592702
www.yha.org.uk

Hostelling International Northern Ireland (HINI)

22-32 Donegal Road
Belfast BT12 5JN
Tel.: +44 (0)28 90 9032 4733
Fax: +44 (0)28 90439699
info@hini.org.uk
www.hini.org.uk

Scottish Youth Hostel Association (SYHA)

7 Glebe Crescent
Stirling FK8 2JA
Tel.: +44 (0)1786 891400
Fax: +44 (0)1786 891333
info@syha.org.uk
www.syha.org.uk

Usit Irish Travel Agent

Fountain Centre
College Street
Belfast BT1 6ET
Tel.: +44 (0)28 90327111
Dublin Call Centre: 01 602 1904
www.usit.ie

Bed & Breakfast

www.britainexpress.com/TIC
www.visitBritain.com
www.bedandbreakfasts-uk.co.uk
www.bedandbreakfast.com
www.visitus.co.uk

Venuemasters The Workstation

Tel.: +44 (0)114 2493090
Fax: +44 (0)114 2493091
info@venuemasters.co.uk
www.venuemasters.co.uk

TRASPORTI

National Express

Head Office
4 Vicarage Road
Edgbaston
Birmingham B5 3ES
Tel.: +44 (0)8705 808080
www.nationalexpress.com

Scottish Citylink Coaches Ltd

Buchanan Bus Station
Killermont Street
Glasgow G2 3NP
Tel.: +44 (0)8705 505050
Fax: +44 (0)141 3324488
info@citylink.co.uk
helpdesk@citylink.co.uk
www.citylink.co.uk

SANITÀ

Department of Health

Customer Service Centre
Richmond House
79 Whitehall
London SW1A 2NS
Tel.: +44 0 20 72104850
Fax: +44 0 20 72105025
dhmail@dh.gsi.gov.uk
www.dh.gov.uk

Scottish Executive Health Department

St. Andrew's House
Regent Road
Edinburgh EH1 3DE
Tel.: +44 0 131 5568400
Fax: +44 0 131 2442162
ceu@scotland.gov.uk
www.sehd.scot.nhs.uk

Central Services Agency for Health

2 Franklin Street
Belfast
BT2 8DQ
Northern Ireland
Tel.: +44 0 28 90324431
Fax: +44 0 28 90232304
www.centalservicesagency.com

Department of Health, Social Services and Public Safety

Freedom of Information
Room A3.5b, Castle Buildings
Stormont
Upper Newtownards Road
BELFAST
BT4 3SJ Northern Ireland
FOI@dhsspsni.gov.uk
www.dhsspsni.gov.uk



come **orientarsi** REGNO UNITO

11

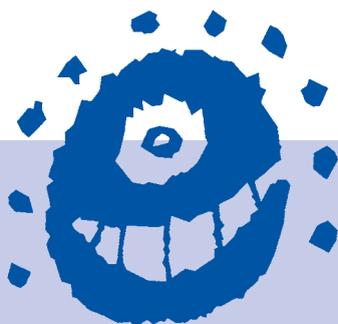
Quadro generale

A seguito del Libro Bianco sulla gioventù, la Commissione Europea ha fissato nel 2003, in accordo con i paesi membri, alcuni obiettivi comuni in materia di partecipazione e di informazione dei giovani. Ogni paese è stato obbligato alla presentazione di un rapporto sullo stato di avanzamento di queste tematiche. Nella sintesi delle attività relativa al periodo 2003-2005, la Commissione ha posto un ulteriore accento sulla necessità di facilitare l'accesso alle informazioni e all'orientamento dei giovani. A tale scopo il portale europeo della gioventù - <http://ec.europa.eu/youreurope> - con i suoi link verso i portali nazionali, ha costituito un buon punto di partenza. L'orientamento scolastico e professionale nel Regno Unito è fornito da un vasto numero di agenzie e ne possono usufruire tutti i cittadini degli stati membri dello Spazio Economico Europeo.

In **Inghilterra e Galles**, le scuole devono fornire indicazioni sui possibili percorsi scolastici a tutti gli studenti a partire dai 13 anni. Sono attivi inoltre i seguenti servizi di orientamento:

- **Connexions Service**: questo servizio che dipende dal *Department for Education and Skills**, si rivolge agli studenti con età compresa tra i 13 e i 19 anni (fino a 25 anni per i giovani in difficoltà). Oltre a offrire agli utenti un servizio di consulenza sui percorsi scolastici, offre un servizio di prevenzione e di aiuto, grazie alla collaborazione con altre strutture come lo *Youth Service* e l'*Education Welfare Service*, e attraverso la collaborazione con i genitori. Per ricevere tutte le informazioni su questo servizio, si consiglia di consultare il sito www.connexions-direct.com in cui è possibile reperire, nella sezione specifica "Local Services", gli indirizzi dei centri di orientamento sul territorio inglese
- **Careers Wales**: questo servizio è presente su tutto il territorio del Galles e fornisce gratuitamente agli utenti (senza limiti particolari di età) informazioni, consulenza e orientamento. Tale servizio viene erogato grazie alla collaborazione delle scuole, delle accademie e dei datori di lavoro e partner. Per avere tutte le informazioni su questo servizio, consultare www.careerswales.com

I *Careers Service* nell'**Irlanda del Nord** dipendono dal *Department for Learning and Employ-*



Department for Education and Skills (DfES)

Sanctuary Buildings
Great Smith Street
London SW1P 3BT
Tel.: +44 0 870 0002288
Tel: +44 0 1928 794248
info@dfes.gsi.gov.uk
www.dfes.gov.uk

INDIRIZZI UTILI

Department for Employment and Learning

Adelaide House
39-49 Adelaide Street
Belfast BT2 8FD
Tel.: +44 0 28 90257777
Fax: +44 0 28 90257778
del@nics.gov.uk
www.delni.gov.uk

Department for Work and Pension

www.dwp.gov.uk

ment e offrono un servizio di consulenza e orientamento ad utenti di ogni fascia d'età. Lo scopo principale dei *Careers Services* è quello di aiutare i giovani, al decimo e dodicesimo anno scolastico (16 e 18 anni rispettivamente) e gli adulti a fare scelte informate sui loro futuri percorsi lavorativi.

Per avere tutte le informazioni sui servizi di orientamento scolastico e professionale presenti in Irlanda del Nord si consiglia di consultare il sito: www.careersserviceni.com o il sito ufficiale del *Department for Learning and Employment* all'indirizzo www.delni.gov.uk

In **Scozia** l'erogazione dei servizi di orientamento è una caratteristica di tutti gli istituti scolastici sia nel settore pubblico che in quello privato e sia nelle scuole che negli istituti educativi post scolastici.

I servizi di consulenza alla carriera sono forniti dal *Careers Scotland*, che offre informazioni, consigli e servizio di orientamento all'interno delle scuole, sulla base di informazioni aggiornate e precise sul mercato del lavoro (opportunità di lavoro, disponibilità, ecc..) e delle opportunità di apprendimento e formazione professionale e accademica. Presso tutti i **centri di orientamento** si pos-

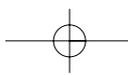
sono consultare banche dati di aziende e una vasta letteratura e materiale di supporto per scrivere CV, lettere di presentazione e per prepararsi ai colloqui. Queste informazioni sono anche accessibili dai siti web dei servizi di orientamento.

I laureati e i laureandi, troveranno molto utili i seguenti siti che forniscono informazioni su lavoro, stage, profili professionali, ecc..

- **Prospects** - www.prospects.ac.uk
- **HOBSONS** - www.get.hobsons.co.uk

Un servizio di orientamento professionale viene offerto anche dai *Job Centres* che sono l'equivalente dei nostri Centri per l'Impiego e che sono gestiti dal *Department for Work and Pension** in Gran Bretagna - www.jobcentreplus.gov.uk e dal *Department for Employment and Learning** in Irlanda del Nord - www.jobcentreonline.com Queste istituzioni offrono informazioni sui programmi governativi di formazione per il lavoro ed espongono le offerte di lavoro locali (cfr. capitolo 6.8).

Università e College dispongono di un apposito ufficio per l'orientamento (*Student's Advice Bureau, Careers Office, Careers Advisory Service*) e per trovarlo è sufficiente informarsi presso il centralino delle singole università.



studiare

REGNO UNITO

12

Quadro generale

L'Unione Europea considera prioritario per lo sviluppo, il miglioramento qualitativo e il rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione professionale degli stati membri. Questa priorità è stata ribadita anche dal Comunicato di Maastricht del 14 dicembre 2004, che ha indicato la necessità di una maggiore cooperazione europea in materia di *Vocational Education and Training (VET)*, individuando anche gli impegni che gli Stati membri devono assumere e le azioni da compiere.

Nel Regno Unito la mobilità è percepita in una prospettiva globale. Le opportunità per i giovani di lavorare o di studiare all'estero grazie a programmi formali, sono in continuo aumento. Il Regno Unito partecipa al Programma Socrates Erasmus della Commissione Europea e risulta essere una scelta di destinazione molto gradita agli studenti del resto dell'Europa.

Un'iniziativa del governo volta ad aumentare il numero di studenti stranieri presso gli istituti di tutto il territorio del Regno Unito, è in atto dal 1999. Tale iniziativa è coordinata dal *DfES* con il finanziamento congiunto di *DfES*, *UK Trade and Investment*, le amministrazioni di Scozia, Galles e Irlanda del Nord e il *British Council*.

Il *British Council* ha inoltre sviluppato il sito web *EducationUK* - www.educationuk.org allo scopo di offrire assistenza chiara e pratica agli utenti potenziali, permettendo al Regno Unito di raggiungere un numero sempre maggiore di studenti interessati.

Il sistema scolastico nel Regno Unito è reso particolarmente complesso da due elementi fondamentali:

- l'assenza di una norma nazionale unica Inghilterra e Galles, Scozia e Irlanda del Nord, hanno tre sistemi distinti, con differenze nelle materie d'insegnamento, nell'età della scolarizzazione e nei diplomi
- il decentramento. La responsabilità è distribuita tra il governo centrale, le autorità locali, le chiese, le organizzazioni indipendenti, gli organi amministrativi delle scuole e gli insegnanti.

In Inghilterra e Galles e in Irlanda del Nord il Governo centrale controlla sia il programma d'insegnamento generale chiamato *National*

Curriculum (vi sono tuttavia differenze tra le materie d'insegnamento obbligatorie in Inghilterra e Galles e quelle obbligatorie in Irlanda del Nord), sia la linea di condotta e la valutazione, ma la responsabilità diretta è affidata:

1) ai vari Dipartimenti per l'Istruzione:

- il *Department for Education & Skill* (DfES)* in Inghilterra - www.dfes.gov.uk
- il *Department for Education, Lifelong Learning, and Skills* (DELLS)* per il Galles - <http://new.wales.gov.uk>
- il *Department for Education of Northern Ireland* (DENI)* per l'Irlanda del Nord

2) alle Autorità Scolastiche Locali (*LEA, Education & Library Boards* in Irlanda del Nord)

3) agli organi di gestione delle singole scuole. Le 96 LEAs presenti su tutto il territorio britannico, hanno la responsabilità di garantire l'istruzione pubblica gratuita nell'area di loro competenza. I vari dipartimenti per l'istruzione non sono quindi coinvolti direttamente con le singole scuole, sebbene effettuino periodicamente dei controlli.

In Scozia il Dipartimento competente in materia di istruzione, è lo *Scottish Executive Education Department** che, come accade nel resto del paese, ne detiene la responsabilità congiuntamente alle autorità scolastiche locali (*LEA*) e agli organi di gestione delle singole scuole.

L'**obbligo scolastico** in Inghilterra, Galles e Scozia dura complessivamente 11 anni.

Generalmente si divide in **istruzione primaria**, da 5 a 11 anni e istruzione secondaria da 11 a 16 anni. Recentemente il governo britannico ha annunciato di voler estendere l'obbligo scolastico fino ai 18 anni. In Irlanda del Nord l'istruzione primaria inizia a 4 anni pertanto

l'obbligo scolastico ha una durata di 12 anni. Quasi tutte le scuole del Regno Unito sia nell'istruzione primaria che in quella secondaria, sono a tempo pieno e si suddividono in *maintained* (fondi statali) e *independent* (private, a pagamento). Nel Regno Unito ci sono circa 2.500 scuole private che si sostengono con il pagamento delle rette scolastiche o con aiuti provenienti da privati.

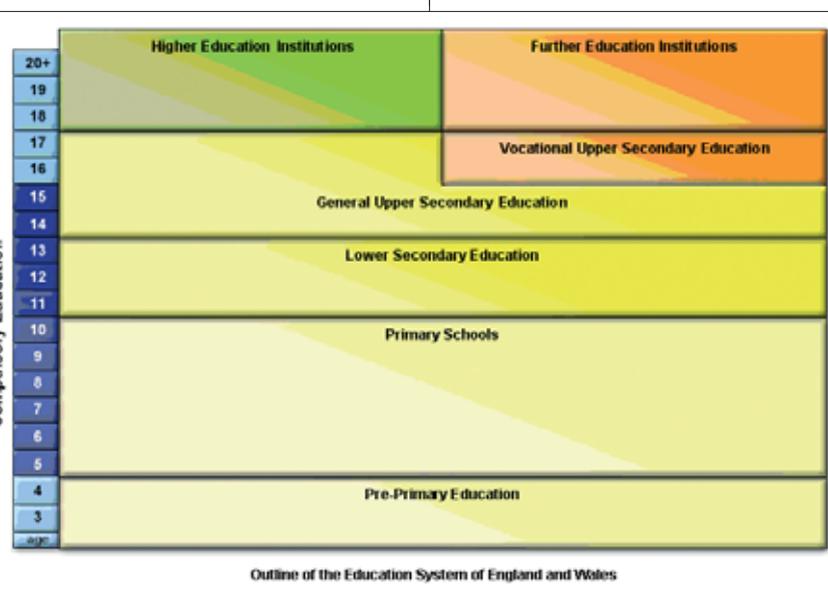
Nelle scuole statali, l'istruzione obbligatoria è **gratuita** in tutto il paese, salvo in alcune scuole secondarie in Irlanda del Nord.

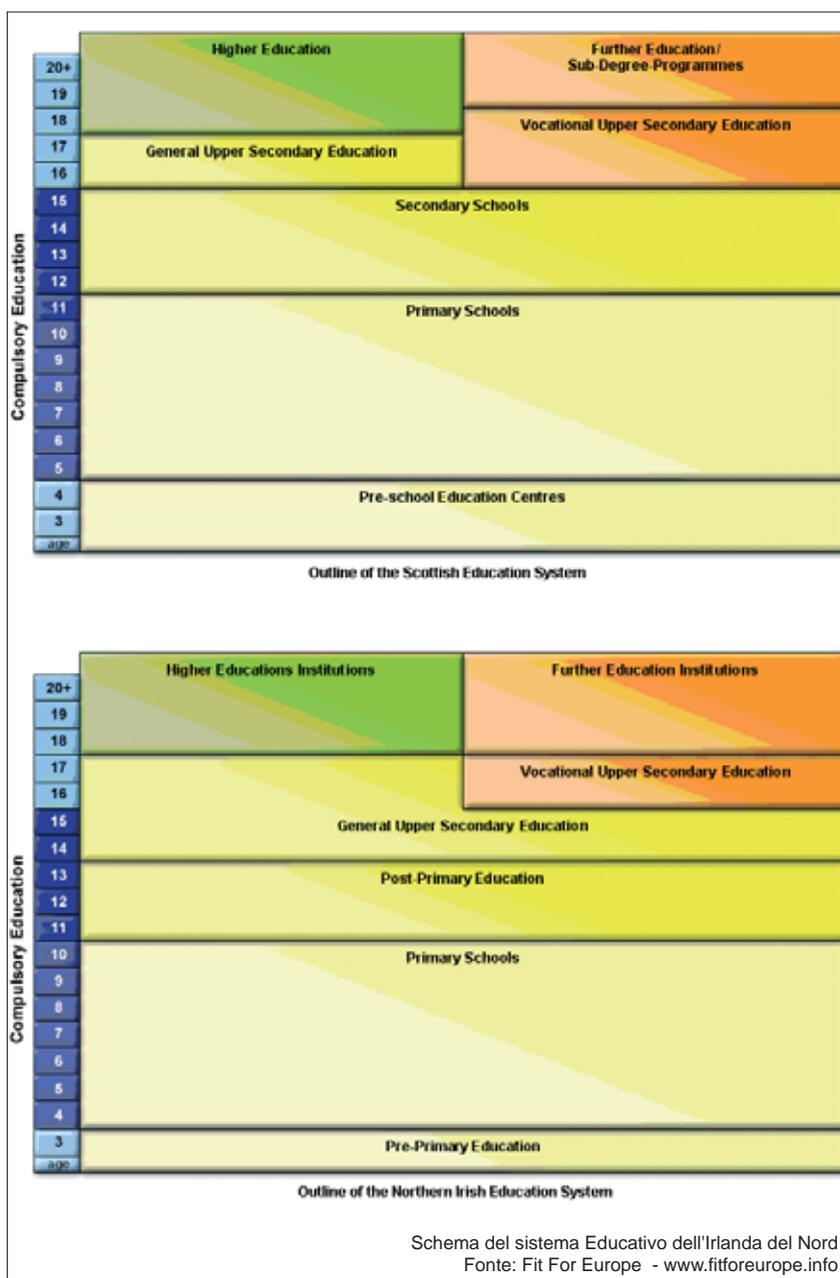
L'istruzione pre-primaria e l'assistenza all'infanzia sono generalmente fornite nell'ambito del settore privato e sono a carico delle famiglie, tuttavia il governo sta ampliando l'offerta di servizi statali anche in questi ambiti.

Durante gli anni della scolarizzazione obbligatoria è possibile individuare un percorso educativo paragonabile al nostro, ma esistono anche alternative che se ne discostano molto. In Inghilterra e nel Galles, si possono distinguere a seconda delle politiche educative delle autorità locali, due alternative differenti:

- Il sistema a **due gradi** che comprende scuole primarie e secondarie
- Il sistema a **tre gradi** che comprende scuola primaria, intermedia e superiore.

L'**istruzione secondaria**, viene impartita prevalentemente nelle scuole secondarie polivalenti (*comprehensive schools*), frequentate da alunni tra gli 11 e i 18 anni (dai 12 in Scozia), che offrono una vasta gamma di scelte educative differenti e non applicano alcuna forma di selezione all'ingresso. In alcune parti dell'Inghilterra sono ancora presenti anche i ginnasi (*Grammar School*), per accedere ai





quali occorre superare un esame di ammissione che verifica la preparazione dei candidati. Il 90% degli alunni scolarizzati in scuole statali frequenta le *comprehensive schools*. In Scozia, tutti i bambini frequentano le scuole primarie per sette anni. Le scuole secondarie pubbliche sono quasi esclusivamente *comprehensive schools* e offrono corsi a vari livelli di competenze. Nell'Irlanda del Nord la maggior parte dei bambini frequentano la scuola primaria per sei anni. Prima di accedere alla scuola secondaria, gli studenti possono scegliere di frequentare dei corsi di preparazione per l'accesso alle *grammar school* (*Post-Primary education*) o accedere direttamente ad una *comprehensive school*. In Galles, in tutte le scuole viene studiata la lingua gallese, che in alcuni istituti rappresenta anche la lingua di insegnamento (a livello sia primario che secondario). Per il passaggio dalla *primary school* o *first school* alla *secondary school* non è necessario sostenere

alcun esame in quanto gli studenti sono valutati nei tre stadi dell'iter scolastico (sette, undici e quattordici anni) con dei test di verifica basati sui programmi ministeriali ma di competenza esclusiva delle scuole. I test nazionali in aggiunta alle valutazioni degli insegnanti hanno lo scopo di misurare i progressi degli alunni in base ai parametri standard nazionali. L'*Education Reform Act* del 1988 ha introdotto un curriculum nazionale (*National Curriculum*) in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord, per le materie fondamentali, con programmi comuni a tutte le scuole. Gli studenti devono sostenere gli esami nelle seguenti materie fondamentali: Inglese, Matematica e Scienze, all'età di 7 e 11 anni. Le scuole mantengono la libertà di scelta sulle metodologie da seguire ed i libri di testo da adottare. Il *National Curriculum* comprende quattro 'key stages' (fasi chiave o livelli) e 10 materie totali, tra cui le 3 fondamentali e 7 prope-

deutiche (Tecnologia/Informatica, Storia, Geografia, Musica, Arte, Educazione Motoria e Lingua Straniera) dagli 11 ai 16 anni. Le fasi chiave sono le seguenti:

- *key stage 1*: fino a 7 anni
- *key stage 2*: 7-11 anni
- *key stage 3*: 11- 14 anni (pre-GCSE)
- *key stage 4*: 14-16 anni (preparazione al GCSE o titolo equivalente)

Le scuole private non sono tenute a seguire il *National Curriculum*, sebbene quasi tutte lo adottino.

Il *National Curriculum* ed i criteri di valutazione, sono gestiti dal *Qualifications and Curriculum Authority** (QCA) - www.qca.org.uk e dal *Council for the Curriculum, Examinations and Assessment in Northern Ireland** (CCEA) per l'Irlanda del Nord - www.ccea.org.uk.

Per ulteriori informazioni sul *National Curriculum* si consiglia di consultare il sito: www.nc.uk.net

Nel 2002 è stato avviato dal *Department for Education and Skills*, grazie ad un partenariato tra scuole, enti di formazione e aziende, un programma denominato "*Increased Flexibility for 14-16 year olds Programme - IFP*", che prevede un percorso di studi flessibile a partire dal livello 4 (14 - 16 anni), per gli studenti che desiderano affiancare all'apprendimento formale, anche un'esperienza lavorativa in azienda (*learning experience*), di 50 giorni totali da effettuarsi nell'arco di due anni.

Per quanto riguarda i titoli di studio, in Inghilterra e Galles e in Irlanda del Nord è stato introdotto nel 1988 il Certificato Generale di Educazione Secondaria (*General Certificate of Secondary Education - GCSE*) come esame comune alla fine della scuola dell'obbligo, il numero e la scelta delle materie d'esame dipendono dalle capacità dello studente. Ciascuna materia può essere oggetto di un esame a sè che può essere superato, a prescindere dall'esito degli altri esami. Il superamento di questi esami può dare accesso a determinati impieghi, alla formazione superiore o all'iscrizione a corsi professionali.

Il programma di studio per i GCSE è disponibile al sito: www.edexcel.org.uk all'interno della sezione specifica "*Qualifications*".

In Scozia non è in vigore un programma ministeriale, ma vengono emessi degli orientamenti che le scuole sono tenute a seguire. La versione scozzese del GCSE è lo *Scottish Qualifications Certificate (SQC)* che ha sostituito nel gennaio 2000 il vecchio *Scottish Certificate of Education-SCE*.

Dopo la scuola dell'obbligo

Dopo aver superato con successo gli esami finali della scuola dell'obbligo, gli studenti hanno tre alternative:

1 - rimanere nel sistema scolastico per ulteriori due anni e ricevere un'istruzione professionale specialistica,

2 - intraprendere un percorso educativo più lungo che consentirà di ottenere un titolo per l'accesso alla formazione superiore,

3 - entrare nel mondo del lavoro.

Per l'accesso all'istruzione post-obbligo (*Tertiary Education*), non esistono requisiti particolari stabiliti per legge ma, in base all'elevato livello di autonomia, ogni istituto ha la facoltà di stabilirne dei propri.

Gli studenti in possesso del GCSE o dell'SQC, che decidono di proseguire gli studi possono scegliere tra le scuole secondarie e gli istituti di formazione professionale (*Further Education Colleges*) normalmente per circa due anni.

In Inghilterra e Galles e in Irlanda del Nord, i ragazzi che continuano gli studi tra i 16 e i 18 anni, con l'intenzione di accedere poi agli studi universitari, possono preparare all'interno di un istituto di istruzione secondaria il *General Certificate of Education Advanced Level*, comunemente denominato *A level* (esame di livello Avanzato), paragonabile alla nostra maturità. Esistono *A Level* per numerose materie di studio e si preparano in due fasi. Nel corso del primo anno, gli studenti si preparano per superare *AS level - Advanced supplementary* (esami di livello Avanzato Supplementare), generalmente su quattro materie. Nel corso del secondo anno, gli studenti si preparano in vista dell'esame di livello avanzato su tre delle quattro materie studiate il primo anno. I voti ottenuti sono espressi in lettere dalla A alla E e sono fondamentali per l'ammissione universitaria.

Lo *Scottish Certificate of Education at Higher Grade* è l'esame finale del sistema di istruzione secondaria post-obbligo in Scozia (equivalente agli *A Level*) ed è la qualifica richiesta per l'ammissione all'università.

I sistemi di istruzione e formazione professionale nel Regno Unito oltre ad essere complessi sono anche in rapido cambiamento. La riforma introdotta nel settembre del 2000, denominata *Curriculum 2000*, ha introdotto nuovi diplomi specialistici *A-level* (ripartiti in

14 settori), destinati a sostituire il sistema composto da 3500 qualifiche per attuare un percorso formativo più strutturato verso la formazione superiore o verso l'acquisizione di competenze meglio rispondenti al rapido cambiamento del mercato del lavoro. I primi cinque diplomi: ingegneria, ICT, salute e assistenza sociale, creatività e media e programmazione territoriale sostenibile, saranno avviati nel settembre 2008. La riforma dovrebbe trovare completa attuazione entro il 2013. Il Regno Unito riconosce dal 1999 un diritto statutario a sedicenni o diciassetenni (ma anche ai diciottenni che devono completare percorsi formativi già avviati) che lavorano (a tempo pieno o parziale, a contratto indeterminato o temporaneo) di ricevere ugualmente lo stipendio per le ore di studio o di formazione impiegate per ottenere una qualifica riconosciuta.

I corsi di formazione professionali nel Regno Unito, sono tutti gestiti da istituzioni indipendenti e forniscono qualifiche riconosciute a livello internazionale. Le istituzioni più importanti che regolano tali corsi sono:

- *City & Guilds*, che propone numerosissime qualifiche professionali a diversi livelli
- la *Edexcel*, per studi tecnici e tecnologici
- la *London Chamber of Commerce and Industry - LCCI* (Camera del Commercio e dell'Industria di Londra), per materie commerciali, linguistiche e collegate al business
- la *Royal Society for the Encouragement of Arts, Manufactures and Commerce - RSA*, per economia e commercio

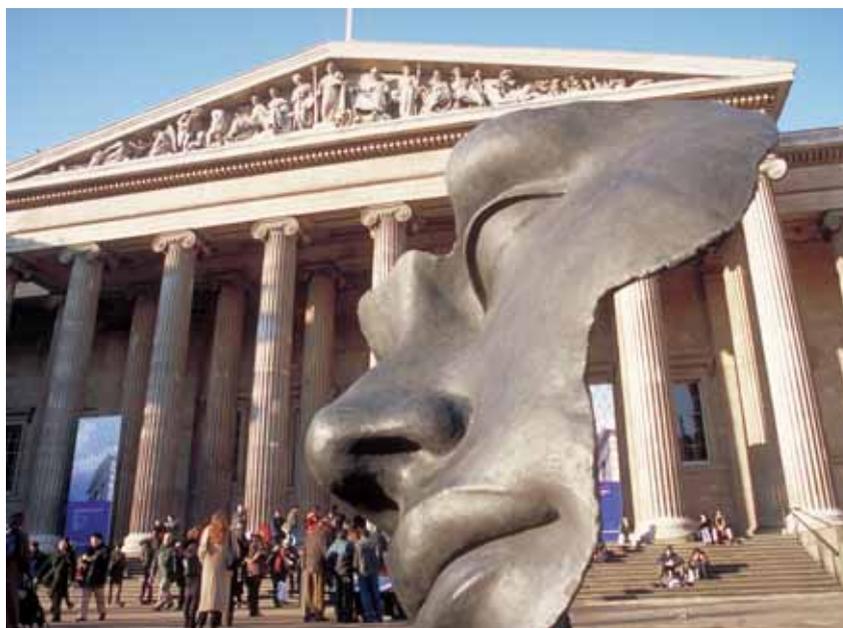
Per avere una lista completa delle varie scuole ed istituti tecnici si possono contattare i Dipartimenti Nazionali per l'istruzione. Esistono inoltre una serie di pubblicazioni che elencano gli organismi di istruzione sia pubblici che privati, fornendo anche indicazioni sulle modalità di accesso; il *British Council** - www.britishcouncil.org è in grado di fornire una lista aggiornata.

Per gli stranieri di età compresa tra i 14 e i 19 anni, possono risultare particolarmente interessanti gli *International General Certificate of Secondary Education - IGCSE* che sono titoli di studio che attestano la competenza in una materia appresa in lingua inglese (es. Matematica, Biologia, Fisica, ecc.) equivalenti agli esami (*GCSE*, o *Level*). Tutte le qualifiche internazionali e i titoli di studio internazionali (compreso l'*IGCSE*), sono gestiti dal *CIE - University of Cambridge International Examinations* - www.cie.org.uk

Ci sono anche scuole dove è possibile seguire il corso di due anni per l'*IB - International Baccalaureate Diploma* (Diploma di Baccalaureato Internazionale, il nome deriva dal diploma di maturità francese), programma sviluppato per aiutare coloro che hanno vissuto all'estero per più anni studiando in scuole internazionali.

Per informazioni si può contattare la *International Baccalaureate Organization**, il *CIE* e il *British Council*.

- www.ibo.org,
- www.cie.org.uk
- www.britishcouncil.org



La formazione professionale

Un'alternativa allo studio universitario è rappresentata dalla formazione professionale che nel Regno Unito è basata sul sistema nazionale delle qualifiche professionali (NVQ, *National Vocation Qualifications*). Le qualifiche NVQ vengono rilasciate a 5 livelli, di cui il livello 1 è quello di base e il livello 5 è il più avanzato. La formazione professionale viene impartita sotto forma di:

- corsi a tempo pieno presso gli istituti di formazione professionale per adulti (*Further Education College*)
- formazione sul posto di lavoro con il riconoscimento dell'esperienza lavorativa acquisita
- corsi di studio paralleli a un'occupazione a tempo parziale o anche di corsi serali.

L'**apprendistato** è la combinazione di istruzione e formazione lavorativa. Gli apprendisti normalmente trascorrono un giorno alla settimana nella struttura formativa a studiare per il diploma tecnico e la parte restante del tempo in formazione sul luogo di lavoro. Vi sono diversi livelli di apprendistato disponibili (apprendistati iniziali per giovani di 14-16 anni, apprendistati di base o di secondo livello e apprendistati avanzati o di terzo livello). Gli apprendisti possono accedere all'istruzione superiore o al lavoro a seconda dell'esito della formazione.

Per i giovani dai 16 ai 24 anni, la formazione professionale è di norma impartita attraverso un programma di apprendistato denominato *Modern Apprenticeship*. Il programma è articolato in due livelli, uno di base (*Foundation Modern Apprenticeship - FMA*) e uno avanzato (*Advanced Modern Apprenticeship - AMA*).

Non esiste un limite di tempo stabilito per completare gli apprendistati essi, infatti, variano largamente in contenuto e dimensione. Gli apprendistati di secondo livello hanno una durata minima di 12 mesi mentre gli apprendistati avanzati hanno una durata minima di 24 mesi. Gli apprendisti ricevono una retribuzione e nella maggior parte dei casi sono inquadrati come impiegati all'interno dell'organizzazione in cui lavorano.

Un giovane iscritto a un programma di apprendistato di base può avere un contratto di lavoro oppure frequentare un pro-

gramma di formazione presso un ente di formazione che provvede anche alla sua collocazione. Al termine di un FMA si ottiene un titolo NVQ di livello 2 ed una qualifica tecnica (*Technical Certificate*). Il lavoro svolto è di natura essenzialmente pratica.

Il Governo sostiene lo studio part-time con provvedimenti economici per gli studenti, sotto forma di sovvenzioni, rapportate al reddito, per la partecipazione ai corsi e per le tasse d'iscrizione.

Vi è la possibilità, per chi lo desidera, di proseguire la formazione con un programma di apprendistato avanzato (AMA). Gli studenti di questo livello svolgono un lavoro retribuito a tempo pieno e frequentano parallelamente un programma che prepara allo svolgimento di mansioni tecniche, di supervisione e di quadri intermedi. La formazione, che in genere dura almeno 24 mesi, conduce ad una qualifica NVQ di livello 3 e a una qualifica tecnica avanzata. Per molti, l'AMA rappresenta un gradino verso l'università in quanto consente di sostenere il *Vocational A-level* (già *Advanced GNVQ*). Spesso questo esame è sostenuto assieme agli *A-levels* tradizionali ed ha lo stesso valore.

Nel Regno Unito, teoricamente, gli adulti possono accedere a tutte le forme di istruzione. Vi sono adulti che frequentano le scuole secondarie allo scopo di ottenere il certificato generale di istruzione superiore (*GCSE*) o la maturità (*A level*) o i loro equivalenti. Tuttavia, la maggior parte degli adulti che decide di intraprendere un corso di formazione, frequenta un *Further Education College* o un istituto di istruzione superiore (**College of Higher Education**) oppure l'università.

In Galles, il diploma professionale moderno per adulti mira ad innalzare il livello delle competenze in azienda, allargando il modello di apprendistato a coloro che hanno più di 25 anni. Il programma offre una formazione strutturata sia per le persone occupate che per quelle disoccupate.

In Scozia, un sistema di qualifiche nazionale - NQ è stato introdotto nel 1999. Gli studenti di solito seguono un corso NQ al quarto, quinto e sesto anno della scuola secondaria (15-16, 16-17, 17-18 anni rispettivamente) anche se alcune scuole possono offrire qualifiche nella fase iniziale. Normalmente ciascuna scuola non propone l'intera gamma di NQ ad ogni livello ma è in grado di offrire percorsi formativi flessibili in grado di adattarsi alle esigenze degli studenti e che possono condurre verso l'istruzione superiore o il lavoro.

In Scozia, la formazione sul lavoro per i giova-

ni di 16-24 anni dura di solito due anni e prevede anche una formazione esterna che consente la preparazione allo *Scottish Vocational Qualifications - SVQ* a partire dal livello 3. Non vi è limite d'età per partecipare ai programmi di apprendistato. Il finanziamento è garantito dal governo ed è corrisposto agli enti come contributo alle spese di formazione, per il conseguimento da parte del giovane di traguardi specifici nell'ambito del piano formativo.

A partire dall'anno scolastico 2004/2005 sono stati attivati anche i *New Technologies Institutes (NTI)*, realizzati da consorzi formati da *Further Education Collages*, istituti di istruzione superiore e dalle organizzazioni del settore privato. Questi istituti offrono una serie di corsi anche a livello superiore collegati al mondo del lavoro locale. Attualmente sono presenti nel Regno Unito 18 NTI con il compito di formare dei professionisti nel settore delle nuove tecnologie, dell'high-tech e del trasferimento tecnologico, allo scopo di favorire lo sviluppo del territorio. Per avere tutte le informazioni necessarie sull'apprendistato nel Regno Unito si consiglia di consultare il sito www.vocationallearning.org.uk

Chi ha un titolo professionale e vuole recarsi all'estero per continuare a formarsi o lavorare può utilizzare **Europass Supplemento al Certificato (ESC)** per descrivere le competenze acquisite durante il percorso formativo. Si tratta di un documento che accompagna il Certificato di Qualifica ma non lo può sostituire e non costituisce un sistema di riconoscimento dei titoli. Si applica ai titoli professionali rilasciati nell'ambito del sistema della Formazione Professionale, dell'Istruzione e formazione professionale e degli IFTS. La compilazione dell'ESC è a cura dell'ente che ha rilasciato il titolo di qualifica: Regione, Ente di formazione, Istituto professionale statale. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Centro Nazionale Europass: www.europass-italia.it



L'istruzione superiore

La costruzione dello "Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore", iniziata nel 1999 col "Processo di Bologna", ribadita in ripetuti incontri dai Ministri dell'Istruzione (l'ultimo dei quali a Bergen nel 2005) e da realizzare entro il 2010, prevede un'Europa dove la mobilità degli studenti e dei ricercatori deve essere favorita, i titoli sono reciprocamente riconosciuti, i percorsi di studio sono armonizzati. Dal 1999 ad oggi si è assistito alla modifica graduale del sistema d'istruzione in tutti i paesi firmatari dell'accordo e anche il Regno Unito ha risposto positivamente agli input derivanti dal Processo di Bologna.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

La struttura di base dei titoli di studio è già conforme al modello di Bologna che prevede i tre cicli di laurea, con la suddivisione in Bachelor, Master e Dottorato.

Le facoltà sono a numero chiuso in modo da consentire agli studenti di usufruire in modo agevole di tutte le risorse messe a disposizione dagli atenei. L'85% degli studenti porta a termine con successo il proprio corso di studi. L'ottimale rapporto numerico docente-studenti consente di organizzare incontri di gruppo con un tutor per discutere eventuali problemi legati alla didattica e sul contenuto dei corsi. L'anno accademico è normalmente diviso in tre quadrimestri. I titoli di studio nell'Higher Education includono: Degrees, Foundation Degrees, Higher National Diplomas (HNDs) e Postgraduate Qualifications. La formazione universitaria (Higher Education - HE) viene offerta da diverse istituzioni: 1 - le università, organismi autonomi con facoltà di istituire e rilasciare titoli accademici e che nella maggior parte dei casi sono parzialmente finanziati dal governo, 2 - le scuole superiori (College) e gli Istituti di istruzione superiore (in Scozia chiamati Scottish centrally-funded Institutions), che offrono diplomi distinti grazie ad accordi di collaborazione con le università.

Fanno parte di questa tipologia di diplomi i cosiddetti Foundation Degrees che sono titoli pensati per creare dei riconoscimenti intermedi all'interno del primo ciclo di studi superiori. I Foundation Degrees, sono stati

istituiti nel 2001 al preciso scopo di rispondere alle esigenze di specializzazione tecnica provenienti dal mercato del lavoro (i corsi vengono studiati in collaborazione con i datori di lavoro). Questi corsi hanno durata biennale e con un ulteriore anno di studio si può conseguire la laurea di primo grado (First o Undergraduate Degree), rilasciata in genere con il titolo di Bachelor. I Foundation Degrees sono attualmente disponibili in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord e nel 2003/04 oltre 24.000 studenti si sono iscritti per conseguire i Foundation degrees, rispetto ai 12.400 dell'anno precedente, a dimostrazione della loro crescente popolarità.

Attualmente il settore dell'istruzione superiore nel Regno Unito, sta valutando una vasta gamma di possibili adeguamenti (contenuti già nel Libro Bianco del 2003: Il Futuro dell'Istruzione Superiore) per aumentare la flessibilità rispetto al percorso degli studi, come: l'avvio e l'interruzione dell'istruzione superiore in diversi momenti della vita individuale; l'impiego dell'esperienza acquisita sul lavoro e nei processi di apprendimento progressivi, integrando l'apprendimento in ambito lavorativo con l'apprendimento accademico.

La maggior parte del Corso di laurea di primo grado in Inghilterra, Irlanda del Nord e Galles ha una durata di tre anni, ma molti prevedono anche un periodo di formazione esterna, come ad esempio un anno di lavoro nell'industria o all'estero, e pertanto hanno una durata totale di quattro anni. In Scozia molti corsi richiedono almeno quattro anni di studio a tempo pieno.

Tra i più comuni First Degree ricordiamo il BA (Bachelor of Arts), il BSc (Bachelor of Science), il BEd (Bachelor of Education), il BEng (Bachelor of Engineering), il LLB (Bachelor of Laws) e il MB (Bachelor of Medicine).

Ammissione, Iscrizione, Tasse

L'età minima di accesso all'istruzione superiore è 18 anni. La norma standard di ammissione prevede che lo studente abbia conseguito due A level e tre GCSE con voto C come minimo oppure qualifiche equivalenti e le condizioni di ammissione variano da università a università. Per l'ammissione ai college dell'università di Cambridge, ad esempio, è richiesto il superamento di un esame denominato Sixth Term Examination Paper (STEP).

L'istruzione superiore è a pagamento. Da settembre 2006, il governo ha autorizzato le università britanniche ad applicare una tassa d'iscrizione che per l'anno scolastico 2007-2008 non poteva essere superiore alle 3.070 sterline (circa 4.600 euro), che può essere ridotta

progressivamente fino alla gratuità per gli studenti finanziariamente svantaggiati.

Gli studenti dell'UE, intenzionati ad iscriversi ad un corso di laurea nel Regno Unito, non dovranno anticipare nulla, ma potranno richiedere un prestito, che sarà versato direttamente dal governo all'università prescelta, allo Student Loan Company (Istituto di Credito Studentesco) incaricato della gestione dei prestiti agli studenti.

Il prestito può essere rinnovato ogni anno per la durata dell'intero corso di laurea e dovrà essere restituito alla fine del corso solo nel momento in cui lo studente avrà ottenuto un impiego la cui retribuzione annua superi le £15,000 sterline (circa Euro 22.000,00). Il tasso d'interesse è calcolato in base al reddito: ad esempio, se in un anno si guadagnano £18,000, si dovranno restituire £5.19 (circa Euro 7,00) a settimana.

Tutte le informazioni sul credito studentesco sono reperibili sul sito della Student Loan Company - www.slc.co.uk

Se ci si iscrive ad un'università in Scozia, non si devono pagare le tasse universitarie, tuttavia verrà richiesto un pagamento una tantum, prima del conseguimento del diploma di laurea, di circa £2000.

Per maggiori informazioni consultare il sito della Student Awards Agency for Scotland - www.student-support-saas.gov.uk

Tutte le domande di iscrizione (ad eccezione di alcune lauree professionali) vanno fatte attraverso il Universities and Colleges Admissions Service* - UCAS (Servizio di Ammissione delle Università e College - wwwucas.ac.uk) il quale pubblica un elenco dettagliato di tutti i corsi del Regno Unito nonché un libretto informativo sulle procedure d'iscrizione.

Queste ed altre pubblicazioni sono consultabili presso tutti gli uffici europei del British Council, dove sarà possibile ottenere anche un modulo d'iscrizione.

La domanda va inoltrata all'UCAS esclusivamente compilando l'apposito modulo on-line all'indirizzo wwwucas.com/apply, preferibilmente tra il 1° settembre ed il 15 gennaio, in particolare se si vuole fare domanda per le università di Oxford o di Cambridge. Per i corsi di medicina, veterinaria o odontoiatria si deve presentare domanda entro il 15 ottobre.

Per le università di Oxford o di Cambridge si dovrà presentare, oltre al modulo UCAS, una richiesta specifica di ammissione i cui moduli vanno richiesti direttamente alle università. Non è consentito fare domanda ad entrambe queste università nello stesso anno.

È consentito inoltrare domanda oltre queste scadenze, come late applicant, ma la precedenza sarà data ai candidati che hanno rispettato la scadenza.

Se non si è ancora terminato l'ultimo anno di scuola secondaria, si deve ugualmente fare domanda nei termini previsti. In questo caso, si otterrà una conditional offer, ovvero un'offerta condizionata al superamento degli esami di maturità.

La domanda può ottenere una unconditional offer, un'offerta incondizionata, che equivale all'essere stati accettati dall'università, oppure può essere refused, ovvero rifiutata.

Selezione

L'elemento fondamentale e nella maggior parte dei casi l'unico, che l'università ha a disposizione per la selezione dei propri studenti, è il modulo UCAS. È quindi molto importante compilarlo con cura e chiarezza in tutte le sue parti. Attraverso il modulo si fornirà all'università un quadro generale di se stessi, che comprenderà, oltre al curriculum di studi, una presentazione ed una lettera di referenze, preferibilmente scritta da un professore.

Condizione per l'ammissione è una buona conoscenza della lingua inglese e ne sarà richiesta prova formale all'atto dell'iscrizione. Alcuni college organizzano corsi specifici (*bridging courses*) per studenti stranieri le cui qualifiche non siano accettate per l'iscrizione universitaria nel Regno Unito.

I Prospectus sono le guide pubblicate dalle singole università che contengono informazioni sui corsi, i requisiti per l'ammissione, la collocazione geografica dell'università, ecc. È possibile richiedere i *Prospectus* alle segreterie oppure consultarli on line sui siti delle singole università.

I dettagli dei piani di studio dei corsi sono, invece, riportati nei cosiddetti *Syllabus* da richiedere, anche questi, direttamente alle università.

Per una lista completa delle Università consultate il sito dell'UCAS wwwucas.ac.uk/instit. Segnaliamo inoltre il sito dell'Associazione Nazionale degli Studenti, dove sono elencate informazioni utili su argomenti non accademici legati alla vita studentesca www.studentuk.com.

Per chi ha un diploma di laurea e vuole recarsi all'estero per continuare a formarsi o lavorare può utilizzare Europass Supplemento al Diploma (ESD) per descrivere la natura, il livello, il contenuto e lo status degli studi completati. Si tratta di un documento che accompagna il Diploma di laurea ma non lo può sostituire e non costituisce un

sistema di riconoscimento dei titoli. Si applica ai titoli accademici e la sua compilazione è a cura dell'Ateneo. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Centro Nazionale Europass: www.europass-italia.it

Post laurea

I certificati e i diplomi post-laurea sono di carattere professionale e vengono in genere rilasciati con una qualifica professionale. Ne sono esempi il *Post Graduate Certificate in Education*, che abilita i laureati all'insegnamento, e la *Qualification in Careers Guidance*, che qualifica i laureati come Consulenti per l'orientamento agli studi. Tali corsi possono avere una durata di uno o due anni e possono essere seguiti da un periodo di pratica/esercizio della professione sotto la guida di un supervisore (anno probatorio) prima che lo studente possa essere considerato pienamente qualificato.

Nel Regno Unito tutti gli insegnanti delle scuole statali sono laureati ed hanno frequentato speciali corsi di preparazione per accedere alla professione. Tali corsi sono gestiti dalla Teacher Training Agency (TTA), istituita dal governo britannico e attiva dal 1994.

La TTA, accredita gli istituti che offrono corsi rispondenti ai requisiti fissati dal Ministero della Pubblica Istruzione britannico e offre informazione e consulenza su tutti gli aspetti che riguardano i corsi di aggiornamento per gli insegnanti. Questi corsi, tenuti in scuole, università o centri di ricerca, sono oggi quasi interamente finanziati dalla TTA e portano al conferimento del Qualified Teachers Status (QTS), la qualifica britannica che abilita all'insegnamento.

Dopo aver ottenuto il *First Degree* si può conseguire la laurea specialistica (Master - MA) dopo due anni o il Doctorate - Ph.D. dopo tre anni. Questi diplomi hanno una valenza più scientifica e teorica. Il conseguimento di un Master prevede lo svolgimento di attività di ricerca pura o la frequenza ad un corso e comprende anche il superamento di un esame finale. Il conseguimento di un Doctorate - Ph.D richiede in genere almeno tre anni di ricerca sotto la guida di un supervisore, ma alcuni corsi possono avere una durata anche superiore, come ad esempio architettura e odontoiatria (5 anni) e medicina (6 anni).

Al momento sono disponibili presso le università del Regno Unito più di 18.000 corsi post-laurea che coprono sia settori generici sia settori specialistici.

Alcuni di questi corsi post-laurea sono basati su programmi teorici (*Taught courses*) altri, invece, di ricerca (*Research courses*), anche se

molti corsi ora contengono entrambi questi elementi.

Alcuni Taught Courses sono strutturati per fornire agli studenti una conoscenza più approfondita nelle materie studiate durante il corso di First Degree, altri invece, denominati Conversion Courses, sono corsi per chi vuole approfondire, per un breve periodo di tempo, una nuova materia. I "Taught Courses" si svolgono attraverso lezioni regolari, seminari e conferenze. La valutazione è continua ed avviene anche attraverso esami. I Research Courses sono corsi di ricerca approfondita in uno specifico settore di studio e prevedono la compilazione di una tesi o dissertazione sperimentale che sarà discussa con due specialisti del proprio campo di ricerca. In molti corsi si lavora a stretto contatto con uno o più ricercatori che supervisionano il lavoro. Generalmente allo studente viene richiesta: indipendenza intellettuale, abilità nella gestione del proprio tempo e auto-disciplina.

Per l'ammissione ai corsi post laurea (*post-graduate degrees*), occorre fare domanda direttamente alle singole istituzioni.

Accanto alle università tradizionali, ci sono anche strutture alternative come la *Open University** - www.open.ac.uk, un'organizzazione che offre corsi universitari a distanza senza limitazioni, nel senso che non vengono richieste determinate qualifiche per accedere ai corsi, e che è disponibile anche in alcuni Paesi europei, tra cui l'Italia.

LA FORMAZIONE SUPERIORE NON UNIVERSITARIA

Le diverse possibilità di formazione superiore non-universitaria nel Regno Unito sono raggruppate sotto i servizi offerti dalla UCAS. Un'eccezione che tuttavia ci pare importante segnalare è quella rappresentata dai corsi per infermieri. Mentre i corsi di Laurea di questa professione sono gestiti dalla UCAS, gli studenti che sono interessati a seguire un corso breve dovranno contattare direttamente il Nursing and Midwifery Admissions Service* - NMAS - www.nmas.ac.uk.

Le borse di studio

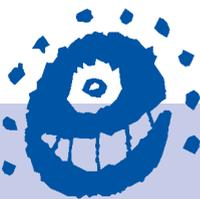
In linea generale, gli studenti dell'Unione Europea che vogliono studiare in un altro stato membro, hanno diritto alle stesse sovvenzioni cui hanno diritto gli studenti del paese ospitante (verdetto della Corte Europea C-184/99 del 20.09.2001).

Ciò detto, è quasi impossibile richiedere aiuti finanziari una volta lasciato il proprio paese di origine, per cui non è consigliabile arrivare nel Regno Unito o iniziare un corso senza avere sufficienti fondi per tutto il periodo di studio. La competizione per ottenere una borsa di studio è molto alta e raramente copre tutte le spese. La maggior parte degli studenti dei corsi post-laurea non riceve alcuna forma di finanziamento e deve provvedere personalmente al pagamento delle rette ed alle proprie spese. E' possibile fare domanda per una borsa di studio per il corso di First Degree presso la LEA in Inghilterra e Galles, l'Education & Library Board della zona di residenza in Irlanda del Nord e la Students Awards Agency* - www.student-support-saas.gov.uk in Scozia. L'ammontare della borsa di studio sarà calcolato in funzione della dichiarazione dei redditi del richiedente.

Le domande devono essere inoltrate con molto anticipo e conviene quindi informarsi un anno prima. E' possibile consultare la guida Help with Tuition Fees for EU Students sul sito www.open.gov.uk, oppure richiedendola direttamente al DfES.

In Italia è possibile avere informazioni sulle borse disponibili contattando il British Council (o visitando il sito www.britishcouncil.org), la British Embassy* - www.britishembassy.gov.uk, il Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it >politica estera>grandi temi>politica culturale>attività>borse di studio e il Ministero dell'Università e della Ricerca - www.miur.it università>cooperazione internazionale>programmi dell'Unione Europea

Esistono da diversi anni i programmi di mobilità studentesca della UE, ovvero Socrates/ Erasmus per gli universitari, Comenius e Lingua per gli scambi tra scuole superiori e fra studenti di lingue. Erasmus offre ai partecipanti la possibilità di frequentare all'estero un corso simile al proprio e di poter sostenere esami (la durata del programma è compresa tra i 3 e i 12 mesi). E' previsto,



INDIRIZZI UTILI

QUADRO GENERALE

Department for Education and Skills (DfES)
Sanctuary Buildings
Great Smith Street
London SW1P 3BT
Tel.: +44 (0) 8700002288
Fax: +44 (0) 0 1928 794248
info@dfes.gsi.gov.uk
www.dfes.gov.uk

Department for Education, Lifelong Learning, and Skills - DELLS
Wales Assembly Government
Cathays Park
Cardiff CF10 3NQ
Tel.: +44 (0) 845 010 3300
http://new.wales.gov.uk

Department of Education for Northern Ireland - DENI
Rathgael House,
Balloo Road
Bangor BT19 7PR
Northern Ireland
Tel.: +44 (0)28 91279279
Fax: +44 (0)28 91279100
www.deni.gov.uk
mail@deni.gov.uk

Scottish Executive Education Department
Victoria Quay,
Edinburgh EH6 6QQ
Tel.: +44 (0)131 5568400
Fax: +44 (0)131 2448240
ceu@scotland.gsi.gov.uk
www.scotland.gov.uk

Qualifications and Curriculum Authority (QCA)
83 Piccadilly
London W1J 8QA
Tel.: +44 (0)20 75095555
Fax: +44 (0)20 75096666
info@qca.org.uk
www.qca.org.uk

Council for the Curriculum, Examinations and Assessment in Northern Ireland (CCEA)
29 Clarendon Road
Clarendon Dock
Belfast BT1 3BG
Tel.: (028) 9026 1200
Fax: (028) 9026 1234
info@ccea.org.uk
www.ccea.org.uk

SCUOLA

The British Council Education Information Service
10 Spring Gardens
London SW1A 2BN
Tel.: +44 (0)20 7330 8466
Fax: +44 (0)20 7389 6347
general.enquiries@britishcouncil.org
www.britishcouncil.org

Cambridge Assessment - University of Cambridge
Local Examinations Syndicate (UCLES)
1 Hills Road
Cambridge CB1 2EU
Tel.: +44 (0)1223 553311
Fax: +44 (0)1223 460278
info@cambridgeassessment.org.uk
www.cambridge-etl.org

International Baccalaureate Organization (IBO)
Curriculum and Assessment Centre
Peterson House, Malthouse Avenue
Cardiff Gate
Cardiff CF23 8GL Wales, UK
Tel.: +44 (0)29 20547777
Fax: +44 (0)29 20547778
ibca@ibo.org
www.ibo.org

FORMAZIONE SUPERIORE

Open University
International Centre for Distance Learning
PO Box 197
Milton Keynes MK7 6AA
Tel.: +44 (0) 845 300 60 90
general-enquiries@open.ac.uk
www.open.ac.uk

Universities and Colleges
Customer Service Unit opening hours (UCAS)
Rosehill
New Barn Lane
Cheltenham, Gloucestershire, GL52 3LZ
Tel.: +44 (0) 870 1122211
enquiries@ucas.ac.uk
www.ucas.ac.uk

Nursing and Midwifery
Admissions Service (NMAS)
Rosehill
New Barn Lane
Cheltenham
Gloucestershire GL52 3LZ
Tel.: +44 (0)870 1122206
nmas.quality@ucas.ac.uk
www.nmas.ac.uk

BORSE DI STUDIO

The Student Awards Agency for Scotland
Gyleview House
3 Redheughs Rigg
Edinburgh EH12 9HH
Tel.: +44 (0)845 1111711
Fax: +44 (0)131 244 5887
saas.geu@scotland.gsi.gov.uk
www.student-support-saas.gov.uk

British Embassy
Via XX Settembre 80
00187 Roma
Tel.: +39 06 42200001
www.britishembassy.gov.uk

inoltre, un sussidio finanziario e, in molti casi, l'alloggio in residenza studentesca. Informazioni più approfondite si possono trovare visitando il sito dell'Agenzia Nazionale Socrates Italia - www.indire.it/socrates/. Tutti i programmi di interscambio sono gestiti in cooperazione con gli istituti d'istruzione superiore dei vari paesi, pertanto, per ottenere informazioni più precise è bene rivolgersi presso le segreterie degli istituti. La lista completa delle università e dei college può essere reperita all'indirizzo - www.ucas.ac.uk/insttit Per coloro che partecipano a scambi trans-

nazionali realizzati nell'ambito di programmi comunitari (Leonardo, Socrates, Gioventù, ecc.) può essere utile Europass-Mobilità, un libretto che documenta i percorsi di apprendimento effettuati all'estero. Il libretto viene rilasciato dal NEC (Centro Nazionale Europass) su richiesta degli Enti promotori del progetto di mobilità, prima dello svolgimento del periodo di apprendimento. Europass-Mobilità deve essere compilato sia dall'organismo di provenienza sia dall'organismo di accoglienza. Maggiori informazioni si trovano sul sito - www.europass-italia.it

imparare *l'inglese*

REGNO UNITO

19

Quadro generale

L'offerta di corsi di lingua inglese nel Regno Unito è enorme. Praticamente ogni scuola, università ed istituzione culturale offre corsi per stranieri, studenti e non, durante tutto l'anno.

Sono disponibili corsi a ogni livello e per ogni tipo di necessità specifica (corsi generali, corsi in campi specializzati come la finanza o l'ingegneria e corsi accademici).

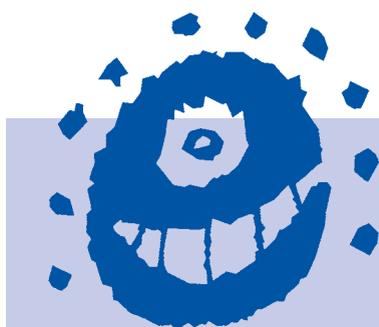
Per trovare la scuola più vicina al proprio luogo di residenza sarà quindi sufficiente consultare le *Yellow Pages*. Se si è interessati al conseguimento di una qualifica riconosciuta per motivi accademici o professionali, sarà importante accertarsi che la scuola sia riconosciuta dal *British Council*, o da *EnglishUK** www.englishuk.com, un'associazione che unisce organizzazioni indipendenti, statali, scuole di lingua private e dipartimenti linguistici di università e college. Anche gli esami e test offerti sono molteplici, quindi, se si ha intenzione di iscriversi ad un corso universitario, conviene sempre controllare con l'istituzione quali sono gli esami preferiti e che voto è richiesto per accedere al corso accademico che interessa.

Il *British Council* attua un programma di accreditamento chiamato **Accreditation UK**, noto in precedenza con il nome di "*English in Britain Accreditation Scheme*" (EiBAS). Il programma di accreditamento è gestito congiuntamente dal *British Council* e da *EnglishUK*.

Tutte le scuole che aderiscono al programma hanno superato un'ispezione rigorosa da parte degli ispettori del *British Council* che valutano ogni singolo aspetto dei corsi: le informazioni fornite agli studenti prima dell'iscrizione, il buon funzionamento dell'istituto, le aule, l'alloggio, le qualifiche degli insegnanti, il livello d'insegnamento, il numero di studenti per classe, la biblioteca, le aule di studio e le attività ricreative. Solo le scuole che rispondono positivamente a questi requisiti vengono accreditate e possono esporre il marchio *British Council*.

In caso il servizio offerto risulti insoddisfatto, esiste la possibilità di presentare un reclamo, prima, durante o dopo il corso.

Tra gli esami accreditati, quelli più diffusi e facilmente accettati sono quelli della *University of Cambridge* e sono: il *Key English Test - KET*, che costituisce il primo livello degli es-



INDIRIZZI UTILI

ENGLISH UK
56 Buckingham Gate
London
SW1E 6AG
Tel: +44 (0)20 7802 9200
Fax: +44 (0)20 7802 9201
info@englishuk.com
<http://www.englishuk.com/>

mi *Cambridge ESOL* (*English for Speakers of Other Languages*). Inserito a livello A2 del Quadro Comune Europeo di conoscenza linguistica, il *Preliminary English Test - PET* che rappresenta il secondo livello degli esami *Cambridge ESOL* ed è inserito al livello B1 dal Quadro Comune Europeo, il *First Certificate in English - FCE* (livello B2), *Certificate in Advanced English - CAE* (livello C1), *Certificate of Proficiency in English - CPE* (livello C2). Ogni prova scritta viene inviata a *Cambridge* per essere corretta e valutata. Il test di lingua parlata è condotto direttamente presso i centri autorizzati da due esaminatori accreditati da *Cambridge ESOL*.

Numerose sono le università italiane in grado di offrire gli esami *Cambridge ESOL*. In base all'accordo firmato con CRUI il 6 settembre 2002 per il progetto *CampusOne*, tutti gli studenti universitari - purché iscritti attraverso l'Ateneo - hanno diritto ad uno sconto consistente sulla tariffa normale di tutti gli esami *ESOL*.

A seconda dell'istituzione in cui intendete studiare può essere richiesto il CAE, il CPE, o in qualche caso l'FCE

Per ulteriori informazioni sugli esami di lingua della *University of Cambridge* si consiglia di consultare il sito www.cambridgeesol.it

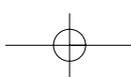


Esiste anche l'esame *IELTS* (*International English Language Testing System*) che può essere sostenuto con una frequenza mensile ed è possibile sostenerlo presso quasi tutti i centri linguistici delle università inglesi, nonché in numerosi centri europei. Il voto minimo richiesto varierà a seconda del corso per il quale si fa domanda d'iscrizione. È impossibile dare un'indicazione dei prezzi dei corsi perché molto variabili; essi dipendono essenzialmente dalla durata, dal livello d'istruzione richiesta, dalla località e dall'istituzione scelta. *English in Britain* - www.englishinbritain.co.uk è il sito di tutte le scuole di inglese riconosciute dal *British Council*.

Gli uffici del *British Council* forniscono informazioni sulle liste di scuole accreditate, costi e consigli in funzione dei propri bisogni specifici; inoltre offrono un servizio di consulenza a pagamento.

- And even if it isn't fine to-morrow, - said Mrs. Ramsay, raising her eyes to glance at William Bankes and Lily Briscoe as they passed, - it will be another day. And now, - she said, thinking that Lily's charm was her Chinese eyes, aslant in her white, puckered little face, but it would take a clever man to see it, - and now stand up, and let me measure your leg, - for they might go to the Lighthouse after all. And she must see if the stocking did not need to be an inch or two longer in the leg.

(Virginia Woolf,
To the Lighthouse, parte I, cap.1)



farsi riconoscere *gli studi* REGNO UNITO

20

Quadro generale

L'Unione Europea è da tempo impegnata nelle politiche di integrazione per favorire un sistema uniforme, trasparente e flessibile di riconoscimento, da parte dei Paesi membri, dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisite. Il Consiglio europeo di Lisbona del 2000 ha ribadito con forza la necessità di una collaborazione più stretta tra i Paesi della UE su questo tema. Già nel 1999, con il "Processo di Bologna", (www.bolognaprocess.it) era stato avviato il progetto per la creazione di un'area europea per l'istruzione superiore, ribadito nel 2005 a Bergen. In modo analogo è stato avviato nel 2002, a Bruges-Copenaghen, il processo di costruzione di uno spazio europeo della formazione professionale. L'ipotesi che si cerca di concretizzare è quella di arrivare entro il 2010 alla soluzione di questo problema per puntare alla creazione di una economia più dinamica e competitiva per l'intera Unione europea, favorendo una maggiore mobilità. Nonostante l'importanza dell'argomento, al momento attuale non si riesce a prevederne chiaramente l'evoluzione né quando si arriverà ad una soluzione completa ed efficace del problema. Sono stati fatti alcuni tentativi per trovare "equivalenze" tra le qualifiche attraverso la promulgazione di 15 direttive europee per il riconoscimento di qualifiche professionali. L'ultimo emendamento del 20 aprile 2004 conferma le direttive esistenti, chiarifica e semplifica le regolamentazioni, aumenta la liberalizzazione dell'offerta dei servizi, crea autonomia nel riconoscimento delle qualifiche e nella flessibilità delle prassi, migliorando le informazioni pubbliche sui diritti dei cittadini all'assistenza nel processo di riconoscimento delle loro qualifiche.

Attualmente le **professioni** possono essere riconosciute attraverso l'applicazione del "Sistema generale di riconoscimento" oppure il riconoscimento avviene in quanto le professioni sono coperte da una direttiva settoriale o da una direttiva transitoria (le direttive transitorie sono immediatamente efficaci in attesa di un atto normativo di ricezione). Oltre alle direttive, altri tentativi di affrontare il problema del riconoscimento dei titoli e delle qualifiche hanno portato alla *delimitazione delle equivalenze* dei diplomi ottenuti nei diversi paesi basandosi sul principio della

comune durata o alla *delimitazione della corrispondenza* tra i diplomi operando una comparazione basata sulla formazione effettiva e non nominale dei diplomi, ma il percorso sembra essere ancora pieno di ostacoli.

In attesa di arrivare ad una soluzione definitiva, si stanno percorrendo anche altre strade per rendere più "trasparenti" i documenti e le prove di qualifica di cui la persona è in possesso. Con la decisione 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sono stati predisposti formati comuni di documenti, denominati **Europass**, che possono accompagnare diplomi e qualifiche e hanno l'obiettivo di mettere in rilievo competenze e conoscenze acquisite attraverso i titoli posseduti dalla persona. In questo modo è possibile far capire meglio in cosa consiste un titolo di studio o professionale, facilitando la mobilità delle persone nei Paesi dell'UE. Per maggiori informazioni consultare il paragrafo "Per saperne di più"

Le direttive europee sono elencate e descritte nel sito dell'Unione Europea, su: http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/general-system

Qui si possono consultare anche documenti con informazioni pratiche sul sistema di riconoscimento delle qualifiche professionali e dei diplomi.

Per ulteriori informazioni, contattare il Ministero dell'Università e della Ricerca - www.miur.it

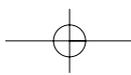
Nel Regno Unito non si dovrebbero riscontrare difficoltà nell'ottenere il riconoscimento di titoli sia professionali che accademici conseguiti nei paesi dell'Unione Europea, questi devono essere regolamentati nel paese d'origine ed essere spendibili nella UE. Ulteriori informazioni si possono ottenere anche contattando i consolati* e le ambasciate* www.embitaly.org.uk oppure consultando i siti internet - www.ecctis.co.uk - www.naric.org.uk

I titoli di studio *scolastici e universitari*

Se si iscrive ad un corso universitario o scolastico è in genere sufficiente indicare i propri titoli di studio nella loro denominazione originale; i candidati che non hanno una qualifica rilasciata nel Regno Unito sono invitati a sottoporre la propria situazione agli uffici dell'università prescelta prima di fare richiesta d'iscrizione.

Non esistono procedure standard per il riconoscimento di esami già sostenuti presso un'università italiana, sarà l'amministrazione della scuola a controllarne l'equivalenza (essendo autonomi gli istituti educativi si riservano il diritto di decidere sulla validità delle qualifiche straniere).

La maggior parte delle università conoscono bene le qualifiche rilasciate in paesi UE e l'ufficio accoglienza, o l'ufficio internazionale, dovrebbero essere in grado di fornire informazioni sulle possibili ammissioni presso il loro istituto. In linea di massima, si suppone che i candidati in possesso di qualifiche che danno diritto ad accedere a studi universitari nel paese di provenienza, abbiano un livello d'istruzione sufficiente per frequentare un'università nel Regno Unito. Tuttavia fornire una traduzione accurata delle proprie qualifiche, autenticata dal tribunale civile della propria città, renderà ogni prassi più celere. E' importante sottolineare che per ogni corso sarà richiesta una qualifica diversa. Ciò significa che, per quanto un individuo possiede la qualifica minima per poter accedere all'istruzione superiore nel Regno Unito, tali qualifiche non saranno sufficienti per tutti i corsi universitari. Per corsi di medicina, legge o odontoiatria, per esempio, si richiede un livello di qualifica più alto.



A chi rivolgersi

Le norme e le procedure che regolano il riconoscimento dei **titoli accademici italiani** all'estero sono diverse da paese a paese. Per facilitare la libera circolazione internazionale degli studenti sono stati istituiti Centri di informazione sul riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero. Tali centri nazionali sono coordinati nelle due reti europee: NARIC*, promossa dalla Commissione Europea, ed ENIC* promossa dal Consiglio d'Europa e dall'Unesco. Il cittadino italiano che intende proseguire o completare il proprio percorso formativo all'estero, può rivolgersi alle singole Università che, di fatto, hanno la possibilità, con una certa autonomia, di stabilire l'equivalenza delle materie in cui si sono già sostenuti esami. Chi è interessato a veder riconosciuti all'estero i propri titoli accademici può rivolgersi direttamente al centro nazionale (NARIC o ENIC) del paese d'interesse per acquisire informazioni sulle diverse forme e procedure di riconoscimento.

Per il Regno Unito ci si può mettere in contatto con UK-NARIC: www.naric.org.uk. NARIC fornirà agli studenti le informazioni sull'equivalenza delle loro qualifiche nel Regno Unito, anche se per avere un raffronto scritto è richiesto un addebito di 30 sterline.

Per consigli generici, NARIC possiede un archivio di comparazioni internazionali. I candidati si possono inoltre rivolgere presso gli uffici British Council nel mondo che può fornire informazioni generali sul sistema d'istruzione superiore nel Regno Unito e su come vengano accettate le qualifiche non inglesi da tale sistema. Ulteriori informazioni sono disponibili su: www.britishcouncil.org. Per ulteriori e più approfondite informazioni, consultare i seguenti siti: Commissione Europea DG Istruzione e Formazione e il sito del CIMEA - Fondazione Rui:

- http://ec.europa.eu/education/policies/rec_qual/rec_qual_en.html
- www.cimea.it

I titoli professionali

La libera prestazione dei servizi e la libertà per i professionisti di potersi stabilire negli Stati membri costituiscono una condizione essenziale ai fini della piena integrazione europea. In generale, qualsiasi cittadino dell'UE che sia qualificato ad esercitare una determinata professione nel suo Paese d'origine, può esercitare stabilmente quella stessa professione anche in un altro Paese membro a patto che la professione sia regolamentata (cioè che la legge prescriva il possesso di determinati titoli o abilitazioni per poterla esercitare, ad esempio: avvocato, fisioterapista, ingegnere, ecc.). La normativa fa riferimento ad alcune Direttive, in particolare:

- la 89/48 CE del 21/12/1988 che prevede il riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che attestano una formazione professionale della durata minima di tre anni;
- la 92/51 CE del 18/06/1992 che si applica ai titoli professionali di durata inferiore ai tre anni;
- la 99/42 CE del 07/06/1999, che regola il reciproco riconoscimento delle qualifiche basate sull'esperienza professionale soprattutto nei settori dell'artigianato, del commercio e dell'industria dove è molto importante la conoscenza e l'esperienza maturata lavorando.

Nel 2005 è stata approvata la Direttiva 2005/36/CE, che mira a consolidare in un unico atto legislativo 15 direttive settoriali precedenti che coprono le seguenti professioni: *medico, infermiere, responsabile dell'assistenza generale, odontoiatra, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista*, e le 3 direttive che hanno introdotto il Sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali riguardante la maggior parte delle altre professioni regolamentate. Pertanto, se vogliamo esercitare una professione in un altro Stato membro dell'Unione europea, diverso da quello in cui abbiamo acquisito le qualifiche professionali, dobbiamo soddisfare le condizioni previste nel *Sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali* o nelle direttive settoriali e transitorie.

Si possono verificare tre casi:

1) La professione che si intende svolgere non è regolamentata nel paese di accoglien-

za: in questo caso la professione può essere esercitata liberamente.

2) L'accesso alla professione nel paese di origine non è regolamentato ma lo è, invece, nel paese di accoglienza: in questo caso occorre provare il possesso, attraverso adeguata certificazione, sia del titolo di formazione sia di un periodo di due anni di esperienza professionale a tempo pieno nel corso dei dieci anni precedenti.

3) L'accesso alla professione è regolamentato sia nel paese di origine sia in quello di accoglienza: in questo caso ogni Stato membro, nell'ambito delle autonomie nazionali, decide quali sono i livelli di cultura e di formazione minima per l'accesso alle singole professioni in modo da garantire la qualità delle prestazioni fornite sul suo territorio. Poiché spesso ci sono differenze tra i vari Paesi riguardo ai metodi di formazione e agli esami finali, la Direttiva ha stabilito cinque livelli di riferimento, attraverso i quali è possibile identificare:

- la corrispondenza alla formazione professionale acquisita nel paese d'origine
- l'equivalenza dei livelli di competenza tra i diversi Stati membri.

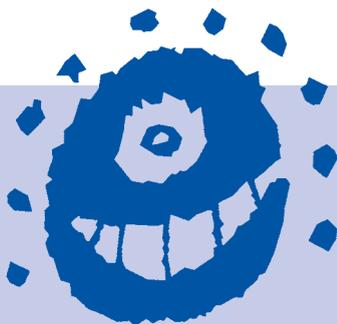
I livelli di qualifiche professionali sono:

1. attestato di competenza che corrisponde ad una formazione generale del livello d'insegnamento primario o secondario che comprova che il suo titolare possiede conoscenze generali o un attestato di competenza rilasciato da un'autorità competente dello Stato membro d'origine sulla base di una formazione attestata da un certificato o da un diploma, ovvero un'esperienza professionale di tre anni;
2. certificato che corrisponde ad una formazione di livello d'insegnamento secondario tecnico o professionale generale, completato da un ciclo professionale;
3. diploma che sancisce una formazione del livello di insegnamento post-secondario, di una durata minima di 1 anno, o una formazione di livello professionale comparabile in termini di responsabilità e funzioni;
4. diploma che sancisce una formazione del livello d'insegnamento superiore o universitario, di una durata minima di 3 anni e inferiore a 4 anni;
5. diploma che sancisce una formazione superiore corrispondente ad una formazione di livello dell'insegnamento superiore o universitario, di una durata minima di 4 anni.

Per esempio, chiunque voglia lavorare all'estero come insegnante, avvocato, ingegnere, psicologo, ecc. deve fare domanda di riconoscimento delle proprie qualifiche professionali

farsi riconoscere *gli studi*

22

INDIRIZZI
UTILI

Italian Embassy
14 Three Kings Yard
London W1K 4EH
Tel.: +44 (0)20 73122200
Fax: +44 (0)20 73122230
ambasciata.londra@esteri.it
www.embitaly.org.uk

TITOLI SCOLASTICI E UNIVERSITARI

UK NARIC
The National Recognition Information Centre.
Oriental House, Oriol Road
Cheltenham GL50 1XP
Tel.: +44 (0)870 9904088
Fax: +44 (0)870 9901560
info@naric.org.uk
www.naric.org.uk

TITOLI PROFESSIONALI

Department of Trade and Industry
DTI Enquiry Unit
1 Victoria Street
London SW1H 0ET
Tel.: +44 (0)20 72155000
Fax.: +44 (0)20 72150105
dti.enquiries@dti.gsi.gov.uk
www.dti.gov.uk

QUADRO GENERALE

Consolato Regno Unito
Via San Paolo, 7
20121 Milano
Tel.: +39 02 723001
Fax: +39 02 86465081

Consolato Italiano a Londra
38 Eaton Place
London SW1X 8AN
Tel. +44 (0)20 72359371
Tel. +44 (0)20 78231609
consolato.londra@esteri.it

British Embassy
Via xx Settembre 80
00187 Roma
Tel. +39 06 42200001
www.britishembassy.gov.uk

alle autorità competenti del Paese di accoglienza. Le autorità, dopo la fase istruttoria dove vengono verificati i requisiti formali ed eventualmente richiesti altri documenti, hanno quattro mesi di tempo per esaminare la domanda; se esse accertano che il contenuto e la durata della formazione differiscono considerevolmente dal corrispondente corso di formazione nazionale, possono richiedere al candidato di presentare un attestato d'esperienza professionale, oppure di frequentare un tirocinio di adattamento o ancora di sostenere una prova d'esame teorico/pratica.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata in copia autenticata o legalizzata, tradotta nella lingua ufficiale del paese ospitante da un traduttore giurato o iscritto all'Albo.

Informazioni sulle professioni regolamentate nei diversi paesi europei, consultabili sia per paese sia per professione (disponibili in inglese, francese e tedesco) si trovano alla pagina http://ec.europa.eu/internal_market/professional_qualifications/regulated_professions_database. E' importante tenere presente che per una larga gamma d'occupazioni (per esempio nel campo alberghiero, della ristorazione, della metallurgia) sono stati messi a punto in tutta Europa degli **attestati d'equivalenza delle qualifiche**. Anche le Camere dell'Industria e del Commercio, in genere, forniscono un'utile assistenza. Informazioni sul riconosci-

mento della formazione professionale sono disponibili presso il sito *European Information programme for EU citizens*. **Your Europe** - http://ec.europa.eu/youreurope/index_it.html >Informazione per i cittadini>Istruzione e studio>riconoscimento delle qualifiche.

A chi
rivolgersi

In ogni paese dell'Unione europea, e tra breve nei paesi candidati, è stato istituito anche un Punto Nazionale di Riferimento che dà informazioni sulle qualifiche professionali. Tutti i Punti Nazionali di Riferimento sono a loro volta parte di una rete. I loro compiti principali sono:

- fungere da primo punto di contatto per quesiti relativi a Qualifiche, Certificati nazionali e Supplementi del certificato;
- fornire accesso ad informazioni necessarie o fungere da punto di contatto con gli enti nazionali che possiedono tali informazioni;
- operare quale partner nazionale nella rete europea dei Punti nazionali di riferimento.

Non tutti i Punti Nazionali sono già attivi, nel sito: <http://europass.cedefop.europa.eu/> entrare nella sezione *Ulteriori informazioni e assistenza* > *Punti Nazionali di Riferimento* > cliccare nell'elenco il Paese che interessa.

Coloro che desiderano lavorare nel Regno Unito esercitando una professione regolamentata e utilizzando qualifiche conseguite in un altro stato dell'Unione Europea, devono rivolgersi all'autorità competente del Regno Unito, solitamente rappresentata dall'associazione di categoria della professione stessa. Il sito *Europe Open for Professions*: www.dfes.gov.uk/europeopen, fornisce un elenco completo delle organizzazioni che regolamentano le professioni nel Regno Unito.

E' anche possibile richiedere un Certificato di Experience. Il certificato attesta che il candidato soddisfa i criteri stabiliti dalla direttiva europea 99/42/CE e che pertanto il titolare ha conseguito esperienza professionale in un determinato settore artigianale/commerciale. Il Certificato può essere rilasciato da coordinatori nazionali nei paesi membri, anche se si consiglia di contattare prima il coordinatore nazionale nel Regno Unito per verificare che l'attività/professione sia regolamentata. I contatti si possono trovare su www.dfes.gov.uk/europeopen. Nel Regno Unito, ci si può rivolgere anche al Dipartimento del Commercio e dell'Industria (Department of Trade and Industry* - www.dti.gov.uk).

Altre informazioni sono reperibili sul sito del Ministero dell'Università e Ricerca - www.miur.it alla voce "università" e poi "cooperazione internazionale".

Quadro generale

Il mercato del lavoro nel Regno Unito è cambiato molto negli ultimi anni. Il dato più significativo è legato al considerevole aumento delle donne che si sono inserite al lavoro e all'aumento del numero di persone che lavorano part-time. Il settore nel quale si è avuta una maggiore espansione è stato il terziario, dove attualmente sono impegnati i tre quarti della popolazione occupata. La crescita maggiore si è realizzata soprattutto nei servizi finanziari, trasporti e comunicazioni e nel commercio.

La popolazione economicamente attiva è pari a 30.700.000 persone. Secondo i dati forniti dall'ICE (Istituto per il Commercio Estero), nel 2005, il PIL del Regno Unito è cresciuto dell'1,8%, risultato assai inferiore alla performance dell'anno precedente (3,2%) ed indicativo di una forte decelerazione dell'economia. Ciononostante, dai dati relativi al primo semestre del 2006, sono emersi segnali di ripresa in quanto il PIL è risultato nuovamente in aumento con una previsione di crescita per la fine del 2006 intorno al 2-2,5%.

Il rallentamento ha riguardato principalmente il settore industriale, ed in particolare quello manifatturiero, mentre è rimasta relativamente sostenuta la crescita nei settori dei servizi, con particolare riguardo ai trasporti, ai servizi finanziari e delle costruzioni. Il tasso di disoccupazione si è abbassato in modo consistente negli ultimi quindici anni (nell'anno 1992 era arrivato all'11%) mentre per il 2006 (secondo i dati ufficiali forniti dall'Istituto nazionale di statistica - www.statistics.gov.uk) è risultato pari a circa 5,3%, che corrisponde ad un numero di occupati a fine 2006 di circa 29.000.000 di persone (di cui più di 7 milioni impiegati part-time), e a un numero di disoccupati di 1.674.000 persone di cui 953.000 uomini e 721.000 donne. Attualmente il tasso di disoccupazione britannico è tra i più bassi dei paesi dell'OCSE.

Tutte le regioni dell'Inghilterra ma anche dell'Irlanda del Nord, della Scozia e del Galles, hanno sia aree con un tasso di occupazione alto sia aree con un alto tasso di disoccupazione, solitamente vicine le une alle altre. I tassi di disoccupazione più alti di solito si trovano in aree geografiche piuttosto circoscritte e queste concentrazioni si possono trovare sia in aree rurali che in città. I tas-

si di disoccupazione della Scozia e di Londra, ad esempio, sono ben al di sopra della media nazionale.

Il turismo è un settore in costante crescita in tutto il Regno Unito. La maggior parte dei lavoratori degli hotels londinesi sono stranieri. Più di 1,5 milioni di stranieri hanno lavorato nel Regno Unito nel 2005, che corrisponde al 5,4% dell'intera forza lavoro.

Anche nel settore delle costruzioni, soprattutto a Londra, la richiesta di manodopera è molto alta e spesso resta insoddisfatta. La maggior parte dei posti di lavoro con difficoltà a essere ricoperti sono nelle aree a sud-est. I settori che stanno maggiormente sperimentando difficoltà di reclutamento dovuto alla scarsità di personale qualificato sono:

- servizi di attenzione al cliente;
- servizi alla persona;
- servizi finanziari;
- costruzioni;
- informatica.

Una caratteristica della politica per l'impiego nel Regno Unito è l'elevata flessibilità dovuta alla deregolamentazione del mercato del lavoro che ha portato ad un aumento vertiginoso dei contratti temporanei e a tempo determinato. Le condizioni di lavoro variano considerevolmente nei vari settori commerciali dato che il Governo interviene il meno possibile negli accordi specifici tra datori di lavoro e lavoratori. Per quanto riguarda le ferie, si ha diritto ad un minimo di quattro settimane all'anno. Il contratto di lavoro può essere orale, scritto e persino tacito, ma il lavoratore ha il diritto (ed è consigliabile farlo) di richiedere un contratto scritto. Possono non essere previsti limiti di durata o avere una durata ben definita. L'Unione Europea, con la Direttiva 91/533/CEE del 14 ottobre 1991, ha imposto agli Stati membri di adeguare le rispettive legislazioni entro il 1° luglio 1993 affinché, al più tardi a tale scadenza, i datori di lavoro consegnassero ai nuovi assunti, entro e non oltre 2 mesi dall'inizio del loro impiego, un documento recante un certo numero di informazioni sulle condizioni di lavoro. La Direttiva prevede che su questo documento figurino: l'identità delle parti contraenti, il luogo di lavoro, la qualifica del salariato o la descrizione sommaria del suo lavoro, la data di inizio del contratto, la durata delle ferie retribuite, la durata dei periodi di preavviso che le due parti devono osservare in caso di cessazione del contratto, i vari elementi del salario e la periodicità del loro versamento, la durata del lavoro settimanale o giornaliero ed eventualmente l'indicazione dei contratti collettivi.

Il Governo Laburista, che governa dal Maggio 1997, ha lanciato una serie di programmi, indirizzati sia alle imprese che ai lavoratori, per favorire l'occupazione. In particolare, il programma New Deal costituisce la parte più importante di un'ampia strategia che il governo ha implementato per facilitare il reinserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro. Le riforme che sono state fatte finora sono a sostegno dei genitori single, delle famiglie di fatto e dei giovani con difficoltà di inserimento lavorativo.

Sono disponibili aiuti anche per la creazione di nuovi posti di lavoro e per l'imprenditoria, principalmente per le micro-imprese e per le donne imprenditrici. Si stanno promuovendo azioni di sostegno per lo sviluppo del Capitale Umano e dell'apprendimento permanente, così come per l'occupazione degli over 55 e l'integrazione delle persone svantaggiate all'interno del mercato del lavoro allo scopo di combattere la discriminazione nei loro confronti.

Le riforme hanno l'obiettivo di professionalizzare i lavoratori che si garantiscono così la permanenza nel mercato del lavoro. I datori di lavoro vengono sistematicamente consultati per verificare se e dove esistono carenze di competenze e vengono incoraggiati perché offrano ai loro dipendenti una formazione continua.

Il governo cerca di contrastare la disoccupazione giovanile soprattutto incoraggiando i giovani a continuare la scuola dopo i 16 anni o a seguire corsi di formazione.

Chiunque voglia avere informazioni riguardo l'apprendimento/aggiornamento di competenze e le possibilità di formazione nel regno unito può consultare il sito di LearnDirect - www.learnirect.co.uk

Informazioni sono disponibili presso i vari Job Centres - www.jobcentreplus.gov.uk e le agenzie di formazione professionale.

Lavorare nel pubblico impiego

L'articolo 39 del trattato dell'Unione Europea sulla libera circolazione dei lavoratori, vale per il settore del pubblico impiego solo rispetto ad alcuni casi come ad esempio: le consulenze tecniche, i servizi di manutenzione e le mansioni amministrative. In altri casi il requisito indispensabile richiesto è la cittadinanza inglese, ad esempio per l'impiego nelle forze armate o nelle forze di pubblica sicurezza, per i dipendenti del settore giudiziario, per il corpo diplomatico e per tutti coloro che ricoprono un ruolo di responsabilità nella salvaguardia degli interessi dei cittadini dello stato membro.

I posti di lavoro vacanti sono per legge pubblicizzati come qualsiasi altro lavoro, ma di fatto la maggior parte viene assegnata grazie a comunicati interni. La difficoltà in questo caso risiede solo nell'essere a conoscenza delle opportunità esistenti. Anche se non esiste il concetto di bando di concorso, le modalità di assunzione per il pubblico impiego si avvalgono spesso degli Assessment Centres (centri di valutazione); è un sistema di valutazione composto generalmente da prove scritte (a carattere generale, con prove logiche, numeriche e di composizione letteraria), colloqui individuali e attività di gruppo, che permettono di valutare un gran numero di candidati alla volta.

Va inoltre notato che il settore pubblico si avvale sempre più di contratti interinali ed è sempre più raro essere assunti con contratti a tempo indeterminato. I requisiti essenziali per l'assunzione sono la buona conoscenza della lingua inglese e il possesso delle qualifiche richieste.

Purtroppo solo i posti più qualificati sono pubblicizzati nella stampa nazionale, mentre le posizioni a carattere temporaneo e di più facile accesso sono generalmente pubblicizzate solo nella stampa locale (le amministrazioni locali hanno spesso posti vacanti nel settore ambientale).

Gli insegnanti abilitati all'esercizio della professione nei paesi membri dell'Unione Europea, sono automaticamente abilitati ad insegnare presso le scuole statali in Gran Bretagna. Gli italiani che desiderano insegnare presso una scuola statale possono contattare il Department for Education and Skills www.dfes.gov.uk/ oppure il TTA, Teacher

Training Agency www.tda.gov.uk/ per verificare se il loro titolo è valido per ottenere il riconoscimento di Qualified Teacher Status. In caso positivo, concorreranno per i posti disponibili insieme agli insegnanti britannici, in caso negativo è possibile accedere al New Graduate Teacher Programme (GTP). Questo è un programma che permette ai candidati di lavorare in qualità di insegnanti e contemporaneamente frequentare un corso di addestramento per il conseguimento, in tempi brevi, del QTS.

Alcuni posti sono pubblicizzati dalle Local Education Authorities (LEA). La lista completa delle LEA è reperibile all'indirizzo: www.dfes.gov.uk/localauthorities/ Per ulteriori informazioni sul lavoro nel pubblico impiego si può consultare il sito del Local Government Employers (LGE)* - www.lge.gov.uk

Lavorare nelle imprese private

I cittadini della UE che lavorano nel Regno Unito, devono sottostare alle stesse norme e beneficiano degli stessi vantaggi dei lavoratori britannici. Godono, quindi, dell'assistenza sanitaria ed hanno accesso alla formazione professionale secondo la legislazione in vigore, inoltre, se un lavoratore straniero perde l'impiego percepisce i sussidi di disoccupazione alle stesse condizioni dei cittadini inglesi. Naturalmente per trovare lavoro è indispensabile una buona conoscenza della lingua.

Per lavorare è necessario fare domanda per un permesso di lavoro solo nel caso in cui si vada sull'Isola di Man*. Se si è disoccupati si ha il diritto di restare nel paese con l'intento di trovare lavoro per un periodo di sei mesi, dopo i quali è comunque possibile restare a condizione di dimostrare la volontà di trovare un'occupazione.

Ci sono diversi tipi di contratti di lavoro e alcuni sono dedicati a categorie di utenza specifiche (giovani, diversamente abili, ecc.). Tutti gli operai che lavorano nel Regno Unito devono percepire almeno lo stipendio minimo nazionale che dal 1° ottobre 2006 deve essere compreso tra 5.35 e 5.05 sterline all'ora. Tutti i lavoratori assunti per un periodo di tempo superiore ai trenta giorni devono, per legge, ricevere entro i due mesi dalla data di inizio dell'attività lavorativa una dichiarazione che



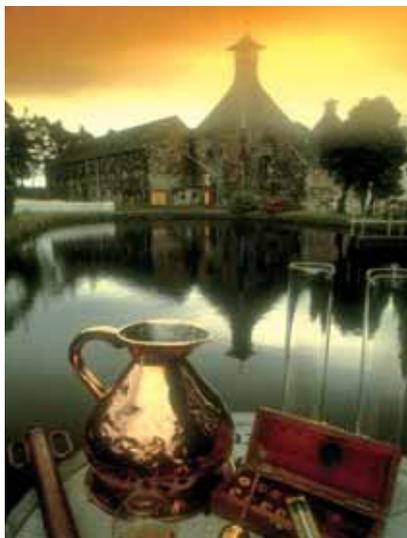
precisa i termini generali dell'impiego. Tale dichiarazione non conterrà necessariamente tutti i particolari sull'incarico ma costituirà una prova importante delle condizioni contrattuali principali pattuite con il datore di lavoro.

La legge britannica stabilisce che nel momento in cui un lavoratore comincia a ricoprire una mansione, si considera automaticamente assunto, anche se non è stato ancora firmato un contratto di lavoro. Il lavoratore che occupa il posto di lavoro dimostra tacitamente di accettare di svolgere quella mansione alle condizioni proposte dal datore di lavoro.

Il contratto di lavoro temporaneo rappresenta generalmente un tipo di lavoro a tempo determinato che può anche essere discontinuo e saltuario. L'assunzione di personale per un lavoro temporaneo ("temps") è molto diffusa nelle aziende del Regno Unito e quindi è piuttosto frequente che le aziende lo pongano.

I contratti di lavoro temporaneo, spesso consentono di guadagnare cifre superiori rispetto a quello che si può guadagnare con un contratto fisso, soprattutto se si posseggono buone qualifiche e/o esperienze lavorative pregresse.

Coloro che desiderano avere maggiori informazioni su tutte le tipologie contrattuali e sui diritti e i doveri dei lavoratori nel Regno Unito, possono consultare il sito web del Department of Trade & Industry Website - www.dti.gov.uk alla voce *Employment Matters*. Anche il Servizio di Consulenza, di Conciliazione e di Arbitrato (Advisory, Conciliation and Arbitration Service - ACAS) - www.acas.org.uk, produce una vasta gamma di opuscoli e di manuali con consigli pratici sia per i datori di lavoro che per i lavoratori.



L'imprenditorialità

La legislazione europea attribuisce ad ogni cittadino europeo il diritto di avviare un'attività in proprio in qualsiasi stato membro, ma nonostante non occorran permessi particolari per avviare un'attività in proprio è necessario, comunque, possedere i titoli ed i diplomi necessari all'esercizio della professione nel Regno Unito.

Coloro che desiderano esercitare una professione regolamentata (a titolo di esempio nel Regno Unito la professione di infermiere è regolamentata), utilizzando qualifiche conseguite in un altro stato, devono farsi riconoscere il titolo professionale rivolgendosi all'autorità competente del Regno Unito, solitamente rappresentata dall'associazione di categoria corrispondente alla professione stessa (vedi il capitolo "Farsi riconoscere gli studi").

Si può anche contattare la British Embassy (in Italia) o il Jobcentre Plus* www.jobcentreplus.gov.uk

per controllare se sia necessario un permesso speciale per l'attività professionale che si intende svolgere.

L'Amministrazione pubblica, attraverso la il Department of Trade and Industry* (Department of Enterprise Trade and Investment - DETI, in Irlanda del Nord - www.detini.gov.uk), offre programmi di consulenza, informazioni sugli sgravi fiscali, aiuto finanziario e programmi di supporto per coloro che intendono mettersi in proprio. Il primo punto di riferimento è il Business Link* (National Contact Centre: +44 (0) 8456009006 - www.businesslink.gov.uk).

In Irlanda del Nord contattare il portale - www.nibusinessinfo.co.uk.

Normalmente i lavoratori autonomi sono tenuti al pagamento di una quota per la previdenza sociale. Ciò dà diritto ad usufruire delle prestazioni sanitarie, dei sussidi di maternità, della pensione, dell'assicurazione per invalidità, ecc.

Altre opportunità di lavoro

Se state studiando l'inglese e state cercando un lavoro che vi aiuti a coprire le spese quotidiane, probabilmente non troverete molte difficoltà. Data l'elevata flessibilità del mercato del lavoro, nel Regno Unito è relativamente facile trovare impieghi part-time o saltuari (anche se il vostro inglese è molto povero). In ogni caso è bene non aspettarsi di ricevere uno stipendio elevato.

E' possibile trovare lavori temporanei d'ufficio, lavoro nei negozi (nelle zone turistiche in estate e un po' ovunque nel periodo natalizio e di svendite), nel giardinaggio, nelle ricerche di mercato, per le pulizie, come babysitter, in fabbrica (l'industria alimentare in particolare, rivolgersi direttamente all'Ufficio del Personale delle fabbriche), lavoro in ristoranti o nel settore alberghiero (soprattutto d'estate nelle zone turistiche), lavoro estivo nei centri di vacanze (per questo tipo di lavoro aiuta avere almeno un paio di brevetti sportivi e informarsi per tempo perché la concorrenza è elevata).

Il lavoro agricolo di raccolta estiva prevede, oltre alla raccolta della frutta, lavori ausiliari come irrigazione, guida di trattori e diserbamento. Il numero di ore di lavoro richiesto è in genere di 40-45 distribuito in 5-6 giorni a settimana. Le fattorie solitamente offrono l'alloggio e la paga è a cottimo (più raccogli e più guadagni) per cui può variare dalle £30 alle £90 giornaliere.

Il lavoro alla pari è molto diffuso nel Regno Unito ed è destinato principalmente ai giovani dai 17 ai 27 anni che vogliono imparare l'inglese vivendo con una famiglia. Generalmente la richiesta di lavoro va da 25-37 ore a settimana, prestando aiuto nei lavori domestici leggeri e nella cura dei bambini. In cambio si offre vitto, alloggio e pocket money (una somma minima per le piccole spese (£50-£70 a settimana)). Una fonte informativa utile, è il sito della associazione italiana Au Pair International - www.au-pair-international.com, dove è possibile scaricare tutta la modulistica necessaria e ricevere informazioni su questo tipo di sistemazione in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Uno stage in impresa (internship), rappresenta un periodo di formazione pratica complementare alla formazione accademica di

fondamentale importanza per quel che concerne l'orientamento e l'inserimento professionale dei giovani. Per le aziende che assumono stagisti questi inserimenti rappresentano una valida risorsa umana che può arricchire l'azienda stessa con nuove idee ed entusiasmo. Molte società utilizzano gli stagisti per svolgere progetti che altrimenti non potrebbero portare a termine. La maggioranza degli stage è offerta da grandi aziende che, essendo alla ricerca di laureati a basso costo, utilizzano questi inserimenti come un valido strumento per valutare potenziali dipendenti. Statistiche recenti dimostrano che le aziende britanniche trattengono alle proprie dipendenze il 70% dei loro stagisti. La Gran Bretagna non prevede una legislazione specifica relativa agli stage. Tuttavia, alcuni enti che organizzano stage hanno stipulato dei codici deontologici (code of practice), cioè una serie di regole e convenzioni alle quali attenersi per il buon funzionamento dello stage stesso e per la tutela dei diritti degli stagisti. E' molto importante che prima di accettare l'offerta di un'azienda, si sia presa visione delle condizioni previste che possono variare considerevolmente da stage a stage. In alcuni casi è prevista una retribuzione che sarà calcolata in base ai termini minimi stabiliti dalle leggi del governo britannico (*National Minimum Wages*).

Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito www.prospects.csu.ac.uk.

Vincoli e opportunità per chi non è cittadino inglese

Non esistono vincoli reali per chi non è cittadino Inglese ma è essenziale avere completa padronanza della lingua.

Le ambasciate e i consolati inglesi in Italia, rappresentano il primo punto di contatto per quanto riguarda il diritto di soggiorno. Essi possono fornire dettagli precisi sulle competenze e altri indirizzi di interesse, compresi quelli concernenti la vita professionale.

Sbarcare nel Regno Unito per cercare un lavoro è da evitare. E' opportuno assicurarsi un luogo di residenza prima di partire e, meglio ancora, cercare lavoro direttamente dall'Italia. Essere straniero può essere un vantaggio per particolari attività, come l'insegnamento della propria lingua madre, soprattutto nel caso in cui si abbiano delle conoscenze specifiche di linguistica o di didattica delle lingue straniere. E' opportuno far presente che la richiesta di insegnanti di italiano è piuttosto limitata nel Regno Unito. Gli studenti universitari di cittadinanza italiana, che abbiano sostenuto almeno due esami di Lingua e Letteratura Inglese e che siano iscritti almeno al terzo anno, possono presentare domanda per posti di assistenti di lingua italiana presso scuole di vario ordine e grado e presso le università del Regno Unito. Il sito del British Council fornisce informazioni dettagliate sul programma "Language Assistants" al link: www2.britishcouncil.org/languageassistants. Per la posizione di assistente di lingua presso un'università britannica si consiglia di contattare direttamente le università in cui si insegna l'italiano. Per questi incarichi è preferibile avere la laurea e/o esperienza nell'insegnamento. I contratti spesso sono di 9 mesi (un anno accademico) e la retribuzione è normalmente compresa tra £7,000-£9,000 (€ 10,500-€ 13,500) per un contratto part-time. Sul sito Internet Society for Italian Studies - www.sis.ac.uk è possibile ricevere molte informazioni sull'argomento.

La maggioranza degli enti locali per l'istruzione compila una lista di supplenti o assistenti e potrà essere interessante mettersi in contatto con le autorità stesse per farsi inserire. Vi è inoltre l'ECIS (European Council for International Schools* - www.ecis.org) che offre un servizio di collocamento per coloro che cercano lavoro come insegnanti. Coloro che desiderano insegnare nelle independent schools (scuole private) possono

ottenere un impiego più facilmente rispetto ad una scuola statale in quanto queste scuole sono libere di selezionare il proprio personale a prescindere dalle qualifiche.

Alternativamente si possono offrire lezioni private, pubblicizzandole in scuole, università, biblioteche e quotidiani locali.

Per trovare lavoro in uno Stato membro diverso da quello d'origine, si possono consultare i servizi pubblici del lavoro del Paese di provenienza e di quello in cui si desidera lavorare. Ci sono inoltre servizi specifici per cercare lavoro all'interno della UE. Questi servizi sono tutti collegati fra di loro attraverso una rete denominata EURES (EUROpean Employment Services) ed hanno una sezione specializzata nelle assunzioni internazionali. Gli Euroconsiglieri hanno il preciso compito di informare, consigliare ed aiutare a trovare un lavoro in uno Stato membro diverso da quello d'origine e dispongono a tal fine di collegamenti permanenti con gli uffici EURES degli altri Stati membri; hanno inoltre un accesso permanente a due banche dati, una delle quali diffonde le offerte di lavoro internazionali disponibili in tutti gli Stati dello Spazio Economico Europeo (SEE), mentre l'altra permette di farsi un'idea precisa delle condizioni di vita e di lavoro nei 28 paesi della rete (25 paesi dell'Unione Europea, Norvegia, Islanda e Svizzera). Attraverso quest'ultima banca dati è possibile tracciare un profilo delle tendenze di ogni mercato regionale del lavoro. Le offerte di lavoro sono anche visibili nel seguente sito Internet approntato dalla Commissione Europea <http://ec.europa.eu/eures/>

Ci sono uno o più uffici Eures in ogni regione. Per informazioni sulla rete e per conoscere i punti di collegamento sul territorio nazionale si può consultare il sito Internet www.lavoro.gov.it/eures/ oppure informarsi presso la Direzione Generale del Mercato del Lavoro (tel. 06 36755007 per ricevere informazioni sugli sportelli esistenti in Italia). Per i cittadini comunitari può essere una opportunità anche l'utilizzo del programma Leonardo da Vinci, che ha come obiettivo l'attuazione di una politica di formazione professionale dell'Unione Europea. Questo programma permette a chi ha terminato gli studi e sta cercando un impiego, di fare una prima esperienza presso un'azienda all'estero; a chi invece già lavora permette d'inserirsi nella realtà lavorativa di un altro paese europeo per alcuni mesi (minimo due, massimo dodici) per migliorare la propria professionalità. Per ottenere informazioni, ci si può rivolgere in Italia all'ISFOL Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci www.programmaleonardo.net

Opportunità per un giovane al primo impiego

Se non si è mai lavorato prima, la cosa più importante è acquisire un'esperienza professionale; è infatti di solito molto più facile trovare un impiego se si è già inseriti nel mondo del lavoro. Un giovane potrà allora affidarsi a percorso tradizionale per cercare un lavoro, cominciare con un lavoro temporaneo, stagionale o volontario, oppure optare per un programma di tirocinio, apprendistato o di formazione professionale concepito espressamente per i giovani dai 16 ai 25 anni (National Traineeship, Modern Apprenticeship).

L'imprenditoria giovanile viene sostenuta e incoraggiata dal governo britannico con programmi specifici che prevedono azioni atte a stimolare l'auto-imprenditorialità sin dalla scuola primaria. In particolare i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni possono usufruire di prestiti agevolati, agevolazioni fiscali, consulenza all'auto-imprenditoria (mentoring) per i primi tre anni dallo start up, ecc. Per conoscere tutte le agevolazioni per l'auto-imprenditoria dirette ai giovani tra i 18 e i 30 anni, si consiglia di consultare il sito www.princes-trust.org.uk

Il programma del governo britannico New Deal prevede una serie di azioni dirette ai giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni, disoccupati, iscritti presso un Job Centre (centro per l'impiego) e che hanno fatto richiesta dell'indennità di disoccupazione (Jobseekers Allowance) da più di sei mesi. Coloro che usufruiscono di questo programma avranno a disposizione per un certo periodo di tempo un consigliere di orientamento che ha il compito di fornire tutti gli strumenti necessari e di aiutare il giovane a costruire un percorso strutturato verso il lavoro, consigliando azioni specifiche ma anche specifici percorsi di formazione da intraprendere per aumentare la professionalità. Per ulteriori informazioni si consiglia di rivolgersi direttamente presso il Job Centre o di consultare il sito internet - www.jobcentreplus.gov.uk

Un'altra fonte informativa molto utile e dedicata ai giovani in cerca di lavoro è il sito Connexions Direct - www.connexions-direct.com

Come cercare un lavoro

Per cercare lavoro nel Regno Unito si può usufruire dei Servizi per l'Occupazione denominati Job Centres. Presso i Job Centres si trovano bacheche in cui è possibile visionare gli annunci raggruppati per settori. Annotando quelli più interessanti, si possono richiedere informazioni più dettagliate agli impiegati del Job Centre. E' possibile reperire annunci di lavoro sia a livello locale che a livello nazionale.

I centri possono offrire seminari di aiuto nella ricerca del lavoro e incontri individuali con un orientatore (Personal Adviser) che vi consiglierà sul tipo di lavoro più adeguato al vostro profilo professionale e sul tipo di agevolazioni di cui potete usufruire. I loro indirizzi si trovano nell'elenco telefonico sotto la dicitura Job Centre, Department for Education and Employment o Department for Employment and Learning (in Irlanda del Nord) - www.delni.gov.uk/.

I centri inoltre, pubblicano e distribuiscono opuscoli informativi su come compilare un

curriculum vitae (CV) e su come comportarsi ai colloqui di lavoro (interview).

Molti servizi sono disponibili anche sul portale della rete dei Job Centres denominata Jobcentre Plus - compresa una banca dati contenente tutte le offerte di lavoro trattate direttamente dal Jobcentre Plus.

L'iscrizione in un Job Centre, implica obbligatoriamente una ricerca attiva del lavoro, pertanto l'iscritto è tenuto a presentarsi periodicamente presso il centro per consultare le offerte di lavoro. Il Jobcentre Plus offre anche un servizio telefonico di ricerca del lavoro denominato Jobseekers Direct. Il servizio è aperto a tutti i richiedenti lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00, ed offre lavoro sia a tempo parziale che a tempo pieno. Per usufruire del servizio il numero è 0845 6060 234 (al costo di una chiamata urbana).

I giornali sono l'altra fonte principale di annunci; nel caso in cui non venga richiesto di rispondere direttamente con CV e lettera di presentazione, rispondere all'annuncio vuol dire farsi inviare un modulo per la domanda d'impiego che bisognerà restituire entro una certa data.

I giornali a diffusione nazionale pubblicano in prevalenza annunci per posti di manager e direttori, mentre nei giornali locali si trova

CURRICULUM VITAE

SEZIONE DEL CV	DATI CHE DOVREBBE CONTENERE
Personal Details	Nome e cognome, Indirizzo Numero di telefono, fax, indirizzo e-mail Data di Nascita
Employment Record	Lista di tutti gli impieghi avuti (in ordine cronologico invertito) Data d'inizio e fine di ogni impiego Nome e Indirizzo di ogni datore di lavoro Titolo dell'occupazione e breve descrizione delle mansioni ricoperte Includere lavoro volontario se attinente
Training/Education	(in ordine cronologico invertito) Nomi dei corsi e scuole con date di frequenza
Hobbies/Interests	Includere la lista di due o tre hobby o interessi, ma solo se si sa di poterne/saperne parlare durante il colloquio
Additional Information	Fornire dati tipo: se si ha la patente e se si possiede una macchina, conoscenza lingue straniere, uso computer
Referees	Fornire il nome, indirizzo e recapito telefonico di due persone che possano fornire referenze

ogni tipo di annuncio riferiti alla zona di loro competenza. Ogni testata ha un'edizione in cui è pubblicata una sezione dedicata all'occupazione, in genere si tratta dell'edizione del giovedì ma dato che vi possono essere eccezioni, ad esempio il Belfast Telegraph pubblica la sezione Jobfinder il venerdì, la cosa migliore è chiedere all'edicolante. Le testate nazionali più diffuse sono: The Times, The Sunday Times (solo la Domenica), The Guardian, The Independent, The Mail.

Data la gran quantità di offerte, alcuni dedicano ogni giorno della settimana ad annunci per un determinato settore merceologico. Ci sono anche alcuni giornali e riviste specializzate. Ad esempio gli annunci per le disponibilità di posti di lavoro presso le scuole private sono pubblicati nel Times Educational Supplement e nel Guardian, entrambi disponibili presso i centri del British Council e on-line, rispettivamente agli indirizzi www.tes.co.uk e jobs.guardian.co.uk.

In commercio esistono, su questo argomento, piccole guide che hanno la stessa funzione e in cui si troveranno modelli di lettere e consigli pratici su cosa fare e/o evitare.

Anche presso le biblioteche centrali e i centri di orientamento può essere possibile consultare alcune pubblicazioni specializzate.

Per coloro che desiderano lavorare nel settore turistico, esistono varie pubblicazioni che elencano le possibilità e forniscono gli indirizzi da contattare come ad esempio Summer Jobs in Britain, disponibile nelle librerie, ed on-line all'indirizzo www.summerjobs.co.uk, oppure guide pubblicate dalla British Tourist Authority - www.visitbritain.com, dal Central Bureau for Educational Visits and Exchanges* - www.britishcouncil.org/cbiet/home.htm e schede informative redatte da Careers Europe* - il Centro Risorse Inglese www.careerseurope.co.uk.

Un'altra possibilità consiste nel contattare una delle molteplici agenzie private (employment agencies); si occupano generalmente di lavoro interinale ma possono aiutare anche per la ricerca di un posto fisso (il loro indirizzo si trova nelle Yellow Pages - www.yell.com). Queste agenzie, costituiscono uno strumento importante per la ricerca del lavoro nel Regno Unito. Alcune di esse sono iscritte presso l'associazione nazionale delle agenzie di collocamento private - Recruitment & Employment Confederation* - REC. Rivolgendosi direttamente presso il REC potrete ricevere la lista delle agenzie abilitate dal Department for Work and Pensions più vicine al vostro luogo di residenza.

Per ulteriori informazioni è utile visitare il sito dell'associazione www.rec.uk.com

Una volta individuato un lavoro per il quale si

desidera fare domanda, sarà necessario preparare accuratamente la propria richiesta di assunzione, fase che precede sempre il colloquio di lavoro. Nel Regno Unito il Modulo per la Domanda di Lavoro (Application Form) è usato con maggior frequenza che non il Curriculum Vitae, anche se quest'ultimo resta un elemento essenziale da avere con sé quando si cerca lavoro. Forniamo qui di seguito alcuni consigli pratici per ciascuno di questi.

L'Application Form viene richiesto dai datori di lavoro perché permette di avere un modulo standard, uguale per tutti i candidati, con risposte a domande ben precise e relative al loro settore. Nel completarlo è buona norma leggere tutte le domande prima di iniziare; fotocopiare il modulo (sia prima di compilarlo, per poterne fare una brutta copia, sia una volta compilato, da avere come riferimento per affrontare il colloquio); seguire accuratamente le istruzioni fornite (ad es. compilare utilizzando solo inchiostro nero, a mano, in stampatello, ecc.); rispondere accuratamente ad ogni parte di tutte le domande (se la domanda non è attinente al proprio caso, indicare Not applicable/NA); usare solo lo spazio fornito a meno che non venga altrimenti indicato (aggiungere un foglio aggiuntivo se necessario).

Il Curriculum Vitae va generalmente accompagnato da una breve lettera di presentazione con: indicazione di dove si è visto l'annuncio; eventuali numeri di riferimento citati nell'annuncio; perché si fa domanda di lavoro; perché si ritiene di essere adatti a quel particolare lavoro.

Per quanto riguarda il Colloquio di lavoro, forse l'unica regola valida è che non c'è nulla che valga quanto l'esperienza. Va comunque ricordato che è bene: prepararsi il più possibile sulla compagnia (richiedendo informazioni alla compagnia stessa o cercando dati in biblioteca); fare una lista delle qualità personali che possono interessare alla compagnia, in modo da parlarne durante il colloquio; fare delle domande che mostrino il proprio interesse ad essere assunti; curare l'aspetto personale, sorridere ed essere puntuali.

Uno strumento utile per tutti coloro che vogliono studiare o lavorare in un Paese diverso da quello di origine è l'Europass Curriculum Vitae. Questo modello è promosso dalla Commissione Europea e dal Consiglio Europeo per favorire la mobilità dei cittadini. Il formato europeo di CV permette anche di evidenziare le competenze acquisite in ambiti diversi da quello formativo e professionale, non documentate da titoli e certificati ed è scaricabile dal sito www.europass-italia.it

Il Volontariato

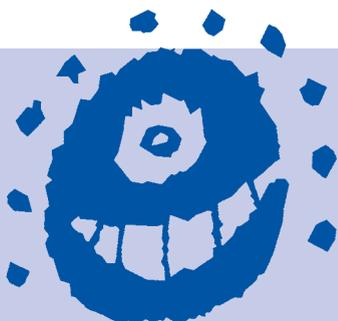
Il Servizio volontario europeo è un progetto pilota lanciato dalla Commissione Europea e dal Parlamento Europeo per dare l'opportunità ai giovani tra i 18 e i 25 anni di praticare un periodo di volontariato in un altro Stato membro dell'Unione Europea. Esso è concepito per fornire un'esperienza d'apprendimento concreta e la possibilità di partecipare alla costruzione dell'Unione Europea. Prevede la partecipazione ad un'attività senza fini di lucro e non retribuita, che rivesta una qualche importanza per la collettività e abbia durata limitata (tra i 6-12 mesi), come per esempio l'allestimento di un centro per i giovani, attività del tempo libero per gli anziani, attività creative per disabili, ecc. Tale servizio viene prestato in uno Stato membro diverso da quello di residenza (o in un paese terzo) e prevede, oltre al viaggio pagato, alloggio e vitto garantiti e una piccola indennità.

Concretamente, l'aspirante volontario/a deve mettersi in contatto con un'organizzazione del proprio paese di residenza che funge da "organizzazione d'invio" (tipicamente si tratterà di un'associazione già impegnata in attività di volontariato) e lo/a prepari al progetto di volontariato presso un'organizzazione di accoglienza in un altro paese.

Ampia discrezione è lasciata ai contenuti del progetto, con i soli vincoli che non vi sia fine di lucro e che non si tratti di sostituire posti di lavoro retribuiti. Le procedure sono invece ben definite a livello comunitario ed è necessario per l'efficace svolgimento del programma (ma anche per tutelare il volontario, tramite un'assicurazione, ecc.) conformarsi a modelli di accordo predisposti centralmente e disponibili presso le Strutture nazionali. In ciascuno stato dell'Unione Europea è istituita infatti una Struttura Nazionale incaricata di coordinare lo svolgimento del programma e fornire assistenza ai volontari e alle organizzazioni interessate, dalla fase dei contatti, interni e internazionali, alla fase di esecuzione.

Con più di 2000 Progetti d'Accoglienza in tutta Europa ci sono molte possibilità per ideare proposte e inviare dei volontari.

Connect Youth è l'agenzia nazionale del Regno Unito per il programma europeo Youth e come tale è responsabile della gestione e della supervisione del program-



INDIRIZZI UTILI

COME CERCARE UN LAVORO

Central Bureau for Educational Visits and Exchanges

10 Spring Gardens
London SW1A 2BN
Tel.: +44 (0)20 7930 8466
Fax: +44 (0)20 7389 6347
general.enquiries@britishcouncil.org
www.britishcouncil.org/cbiet/home.htm

Careers Europe

Onward House
Baptist Place
Bradford
BD1 2PS
Tel.: +44 (0)1274 829600
Fax: +44 (0)1274 829610
europe@careersb.co.uk
www.careerseurope.co.uk

VINCOLI E OPPORTUNITÀ

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale del Mercato del Lavoro Coordinamento Nazionale EURES Divisione I

Via Fornovo, 8 Pal.C
I-00192 Roma
Tel.: +39 06 36755007
www.lavoro.gov.it/eures/
http://ec.europa.eu/eures/

Recruitment and Employment Confederation - REC

15 Welbeck Street,
London, W1G 9XT
Tel: 020 7009 2100
Fax: 020 7935 4112
info@rec.uk.com
www.rec.uk.com

European Council for International Schools (ECIS)

21 Lavant Street
Petersfield, Hampshire
GU32 3EL
Tel.: +44 0 1730 268244
Fax: +44 0 1730 267914
ecis@ecis.org
www.ecis.org

ISFOL

Via G.B. Morgagni 30/e
I-00161 Roma - Italia
Tel.: + 39-06 44.59.01 (centralino)
Tel.: + 39-06 44.59.04 90 (linea diretta)
Fax: + 39-06 44.59.04.75
leoprojet@isfol.it
Dott. ssa Marina Rozera
www.programmaleonardo.net/

VOLONTARIATO

Servizio Civile Internazionale - SCI

Segreteria Nazionale
Via G. Cardano 135
00146 Roma
[ingresso in via Cruto 43 - III piano]
orari: dal lunedì al venerdì h. 10-18
Tel. +39 06 558 06 44/ +39 06 558 06 61/
+39 06 557 73 26
Fax +39 06 558 52 68
info@sci-italia.it
www.sci-italia.it

PUBBLICO IMPIEGO

Local Government Employers - LGE

Local Government House,
Smith Square,
London
SW1P 3HZ
Tel.: +44 (0)20 7187 7373
Fax: +44 (0) 020 7664 3030
info@lge.gov.uk
www.lge.gov.uk

IMPRENDITORIALITÀ

Jobcentre Plus

www.jobcentreplus.gov.uk

Department of Enterprise Trade and Investment - DETI

Belfast, BT4 2JP
Tel.: +44 (0)28 90529900
information@detini.gov.uk
www.detini.gov.uk

Business Link

National Contact Centre
Tel.: +44 (0) 8456009006
www.businesslink.gov.uk

Nibusinessinfo.co.uk

Tel.: +44 (0) 800 0270639
www.nibusinessinfo.co.uk

ma. Maggiori informazioni sono disponibili presso lo European Voluntary Service in Northern Ireland - EVSNI, il Wales Youth Agency e Work with us in Scozia.

Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere in Italia al Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per sapere tutto sul programma EU Voluntary Service si può consultare il sito - <http://ec.europa.eu/>, oppure telefonare al numero verde Eurodesk 800-257330 o, ancora, contattare l'Agenzia Nazionale per i Giovani presso il Ministero della Solidarietà Sociale - www.gioventuazione.it

Per chi fosse interessato ad un'esperienza di volontariato a medio (MTV) e lungo termine (LTV) in Europa Centro-Orientale, Asia, Africa, Americhe e Giappone, è possibile reperire informazioni contattando il Ministero della Solidarietà Sociale, oppure il Servizio Civile Internazionale* - www.sci-italia.it. I progetti hanno una durata che va dai 3 ai 6 mesi (MTV) e dai sei mesi ad un anno (LTV). Può trattarsi di attività di volontariato in un ufficio del Servizio Civile Internazionale oppure in una comunità. Al partecipante sono offerti vitto, alloggio, assicurazione e, in molti casi ma non sempre, un pic-

colo rimborso mensile. Per poter partecipare occorre aver già esperienza di volontariato o di lavoro nell'ambito del sociale.

Oltre allo SVE, vi sono molte altre possibilità di lavoro volontario nel Regno Unito: campi estivi per bambini; lavoro di assistenza per disabili, anziani, invalidi; progetti di conservazione dell'ambiente o archeologici, e lavoro per le diverse organizzazioni del volontariato internazionale. Molte città hanno un Volunteer Bureau (o Volunteer Services) dove ci si può informare e registrare per questo tipo di lavoro, altrimenti si possono contattare direttamente le organizzazioni stesse; gli indirizzi sono elencati nelle Yellow Pages sotto 'voluntary organisations' oppure consultando il sito internet della England's volunteer development agency www.volunteering.org.uk.



PER SAPERNE DI PIÙ

La Commissione Europea ha promosso e creato alcune iniziative e reti di servizi transnazionali con lo scopo di favorire la mobilità europea per tutti i cittadini.

EUROGUIDANCE è la rete europea dei Centri Risorse Nazionali per l'Orientamento. Le principali funzioni di ogni Centro sono:

- fornire informazione sulle opportunità di istruzione e formazione in Europa con particolare attenzione agli operatori di orientamento che possono diffonderli presso un pubblico più ampio;
- facilitare lo scambio di informazioni di qualità sui sistemi di istruzione e formazione nonché sulle qualifiche nell'ambito dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e nei paesi dell'Europa centro-orientale;
- aggiornare il portale Ploteus.

In Italia, il Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento è promosso dalla Commissione europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Per maggiori informazioni consultare:

- Il sito ufficiale della rete Euroguidance: www.euroguidance.net
- Il sito del Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento in Italia: www.centrorisorse.org

EUROPASS. Per coloro che intendono inserirsi in percorsi di istruzione o formazione professionale, che cercano lavoro o vogliono fare un'esperienza all'estero, il Portafoglio Europass può aiutare a rendere più comprensibili e trasparenti le competenze acquisite. Il Portafoglio Europass si compone di 5 documenti:

- Europass Curriculum Vitae - un formato di CV in cui le persone possono inserire informazioni circa la formazione, le esperienze di lavoro e la conoscenza delle lingue straniere, così come le competenze acquisite al di fuori dei sistemi di istruzione e formazione formali.
- Europass Passaporto delle Lingue - un documento in cui le persone possono indicare le lingue conosciute attraverso specifici schemi di valutazione.
- Europass Supplemento al Certificato - si rivolge alle persone che sono in possesso di un certificato di qualifica professionale in modo da renderlo più chiaro e comprensibile ai datori di lavoro e alle istituzioni di paesi diversi da quello in cui il certificato è stato acquisito.
- Europass Supplemento al Diploma - è un

documento che accompagna il diploma di istruzione superiore in modo da rendere trasparenti le conoscenze e le competenze acquisite dalla persona durante il percorso di istruzione.

- Europass Mobilità - registra le conoscenze, abilità e competenze acquisite da una persona nell'ambito di esperienze di mobilità in un altro paese (esperienze di lavoro in azienda; uno scambio tra studenti di atenei; esperienze di volontariato nelle ONG).

Istituito con la Decisione N. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 15 dicembre 2004 relativa a un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze, Europass è supportato da una rete europea di Centri Nazionali Europass (NEC). Ogni Centro Nazionale Europass coordina le attività connesse ai documenti Europass. È il primo punto di contatto per persone e organizzazioni interessate all'uso dei dispositivi.

I documenti Europass sono disponibili nelle lingue dei paesi UE/SEE. Maggiori informazioni e i formati dei cinque documenti sono scaricabili dal sito ufficiale di Europass e dai siti nazionali.

La rete europea dei NEC: <http://europass.cedefop.europa.eu>

Il NEC Italia: www.europass-italia.it/

Il NEC Regno Unito: www.uknec.org.uk

PLOTEUS mira ad aiutare gli studenti, le persone in cerca di lavoro, i lavoratori, i genitori, gli operatori dell'orientamento e gli insegnanti nel reperire le informazioni relative al tema Studiare in Europa.

Su Ploteus è possibile trovare informazioni su:

- **OPPORTUNITÀ D'APPRENDIMENTO:** ove sono disponibili gli indirizzi dei siti internet sugli istituti superiori, i database dei corsi di formazione professionale e le scuole;
- **SISTEMI D'ISTRUZIONE:** nel quale sono presenti le descrizioni dei sistemi d'istruzione e formazione presenti nei diversi contesti nazionali;
- **SCAMBI:** nel quale è possibile scoprire le possibilità di partecipazione ai programmi europei di scambio;
- **ANDARE IN UN ALTRO PAESE:** dove sono reperibili notizie specifiche rispetto al Paese nel quale si vuole effettuare un'esperienza di studio, o di formazione;
- **CONTATTI:** nel quale si possono trovare i contatti a cui rivolgersi per un consiglio giusto.

Il portale Ploteus è consultabile in varie lingue: <http://ec.europa.eu/ploteus/>

EURYDICE è la rete di informazioni sull'istruzione in Europa. È una rete di istituzioni che ha l'obiettivo di raccogliere, monitorare, elaborare e mettere a disposizione informazioni comparabili sui sistemi di istruzione e le politiche formative in Europa. È costituita da unità nazionali istituite dai ministeri dell'educazione di tutti i Paesi che fanno parte di Socrates, il programma europeo in materia di istruzione, di cui Eurydice è parte integrante dal 1995. La rete promuove la cooperazione europea in ambito educativo, attraverso scambi di informazioni sui sistemi scolastici e le politiche educative e producendo studi su argomenti di interesse comune. Per maggiori informazioni: www.eurydice.org

PORTALE YOUTH. L'obiettivo del portale Youth è mettere a disposizione di tutti i giovani informazioni sull'Europa e sui paesi europei nel modo più rapido e accessibile e favorire la loro partecipazione alla vita pubblica e la cittadinanza attiva.

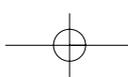
Il portale Youth è consultabile in varie lingue: <http://europa.eu/youth/>

SOLVIT è una rete per la risoluzione di problemi on line, in cui gli Stati membri collaborano per risolvere concretamente i problemi derivanti dall'applicazione scorretta delle norme sul mercato interno da parte delle amministrazioni pubbliche. Esiste un centro SOLVIT in ogni Stato membro dell'Unione europea (come pure in Norvegia, Islanda e Liechtenstein). I centri SOLVIT possono intervenire per risolvere problemi presentati sia dai cittadini che dalle imprese. I centri SOLVIT fanno parte dell'amministrazione nazionale e s'impegnano a fornire soluzioni concrete a problemi concreti entro dieci settimane da quando viene presentato il caso. SOLVIT è un servizio gratuito.

Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/solvit/>

YOUR EUROPE è il portale che fornisce informazioni per cittadini e imprese. Mette a disposizione dei cittadini informazioni pratiche sui loro diritti e come esercitarli, sulle opportunità in Europa e nel suo mercato interno. Aiuta anche le imprese e imprenditori con informazioni utili per interagire con le amministrazioni in un altro paese.

Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/youreurope/>



INDIRIZZI

REGNO UNITO

31

A

Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù

Via Cavour 44
00184 Roma
Tel.: (39) 06 4871152
Fax.: (39) 06 4880492
info@ostellionline.org
www.ostellionline.org

B

Business Link

National Contact Centre
Tel.: +44 (0) 8456009006
www.businesslink.gov.uk

British Council Education Information Service

10 Spring Gardens
London SW1A 2BN
Tel.: +44 (0)20 7930 8466
Fax: +44 (0)20 7389 6347
general.enquiries@britishcouncil.org
www.britishcouncil.org

British Embassy

Via XX Settembre 80
00187 Roma
Tel.: +39 06 42200001
www.britishembassy.gov.uk

C

Careers Europe

Onward House
Baptist Place
Bradford
BD1 2PS
Tel.: +44 (0)1274 829600
Fax: +44 (0)1274 829610
europe@careersb.co.uk
www.careerseurope.co.uk

Cambridge Assessment University of Cambridge

Local Examinations Syndicate (UCLES)
1 Hills Road
Cambridge CB1 2EU
Tel.: +44 (0)1223 553311
Fax: +44 (0)1223 460278
info@cambridgeassessment.org.uk
www.cambridge-etl.org

Central Bureau for Educational Visits and Exchanges

10 Spring Gardens
London SW1A 2BN
Tel.: +44 (0)20 7930 8466
Fax: +44 (0)20 7389 6347
general.enquiries@britishcouncil.org
www.britishcouncil.org/cbiet/home.htm

Central Services Agency for Health

2 Franklin Street
Belfast
BT2 8DQ
Northern Ireland
Tel.: +44 0 28 90324431
Fax: +44 0 28 90232304
www.centralservicesagency.com

Commissione Europea

Via IV Novembre 149
00187 Roma
Tel.: +39 06 699991
Fax: +39 06 6791658
eu-it-info@cec.eu.int
http://ec.europa.eu/italia/

Commissione Europea

Corso Magenta 59
20123 Milano
Tel.: +39 02 46751
Fax: +39 02 4818543
antmil@cec.eu.int

Council for International Education (UKCOSA)

9-17 St. Albans Place - London N1 0NX
Tel.: +44 (0)20 72884330
Fax: +44 (0)20 7288 4360
www.ukcosa.org.uk

Council for the Curriculum, Examinations and Assessment in Northern Ireland (CCEA)

29 Clarendon Road
Clarendon Dock
Belfast BT1 3BG
Tel.: (028) 9026 1200
Fax: (028) 9026 1234
E-mail: info@ccea.org.uk
www.ccea.org.uk

D

Department for Education and Skills (DfES)

Sanctuary Buildings
Great Smith Street
London SW1P 3BT
Tel.: +44 (0) 8700002288
Fax: +44 (0) 0 1928 794248
info@dfes.gsi.gov.uk
www.dfes.gov.uk

Department for Education, Lifelong Learning, and Skills - DELLS

Wales Assembly Government:
Cathays Park
Cardiff
CF10 3NQ
Tel.: +44 (0) 845 010 3300
http://new.wales.gov.uk

Department of Education for Northern Ireland - DENI

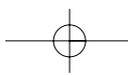
Rathgael House,
Balloo Road
Bangor
BT19 7PR
Northern Ireland
Tel.: +44 (0)28 91279279
Fax: +44 (0)28 91279100
mail@deni.gov.uk
www.deni.gov.uk

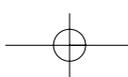
Department of Health

Customer Service Centre
Richmond House
79 Whitehall
London SW1A 2NS
Tel.: +44 0 20 72104850
Fax: +44 0 20 72105025
dhmail@dh.gsi.gov.uk
www.dh.gov.uk

Department of Health, Social Services and Public Safety

Freedom of Information
Room A3.5b, Castle Buildings
Stormont
Upper Newtownards Road
BELFAST
BT4 3SJ Northern Ireland
FOI@dhsspsni.gov.uk
www.dhsspsni.gov.uk




European Council for International Schools (ECIS)

21 Lavant Street
Petersfield, Hampshire
GU32 3EL
Tel.: +44 0 1730 268244
Fax: +44 0 1730 267914
ecis@ecis.org
www.ecis.org


Home Office

Nationality Enquiry Bureau (INEB) for Immigration
Lunar House, 40 Wellesley Road
CROYDON Surrey
CR9 2BY
Tel.: +44 (0)870 6067766
indpublicenquiries@ind.homeoffice.gsi.gov.uk
www.ind.homeoffice.gov.uk

Hostelling International Northern Ireland (HINI)

22-32 Donegal Road
Belfast BT12 5JN
Tel.: +44 (0)28 90 9032 4733
Fax: +44 (0)28 90439699
info@hini.org.uk
www.hini.org.uk


International Baccalaureate Organization (IBO)

Curriculum and Assessment Centre
Peterson House, Malthouse Avenue
Cardiff Gate
Cardiff CF23 8GL Wales, UK
Tel.: +44 (0)29 20547777
Fax: +44 (0)29 20547778
ibca@ibo.org
www.ibo.org

ISFOL

Via G.B. Morgagni 30/e
I-00161 Roma
Tel.: + 39-06 44.59.01 (centralino)
Tel.: + 39-06 44.59.04 90 (linea diretta)
Fax: + 39-06 44.59.04.75
leoprojet@isfol.it
Dott. ssa Marina Rozera
www.programmaleonardo.net


Isle of Man Dept. of Trade and Industry

Employment Division
Nivison House, 31 Prospect Hill
Douglas IM1 1PJ
Tel.: +44 (0)1624 68 7014
Fax: +44 (0)1624 68 6453
www.gov.im/dti/employment/

Italian Embassy

14 Three Kings Yard
London W1K 4EH
Tel.: +44 (0)20 73122200
Fax: +44 (0)20 73122230
ambasciata.londra@esteri.it
www.embitaly.org.uk


Jobcentre Plus

www.jobcentreplus.gov.uk


Local Government Employers - LGE

Local Government House,
Smith Square,
London
SW1P 3HZ
Tel.: +44 (0)20 7187 7373
Fax: +44 (0) 020 7664 3030
info@lge.gov.uk
www.lge.gov.uk


**Ministero della Solidarietà Sociale
Agenzia Nazionale per i Giovani**

Via Fornovo 8 - Pal. A
00192 ROMA
Tel.: 06-3675.4439
Fax 06-3675.4527
info@gioventu.it
www.gioventuazione.it

Department of Trade and Industry

DTI Enquiry Unit
1 Victoria Street
London SW1H 0ET
Tel.: +44 (0)20 72155000
Fax.: +44 (0)20 72150105
dti.enquiries@dti.gsi.gov.uk
www.dti.gov.uk

**Department for Employment
and Learning - DELNI**

Adelaide House
39-49 Adelaide Street
Belfast
BT2 8FD
Tel: 028 9025 7777
Fax: 028 9025 7778
del@nics.gov.uk
www.delni.gov.uk

**Department of Enterprise
Trade and Investment - DETI**

Belfast, BT4 2JP
Tel.: +44 (0)28 90529900
information@detini.gov.uk
www.detini.gov.uk


**European Commission Office
Representation in the UK**

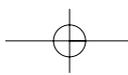
Jean Monnet House
8 Storey's Gate
London SW1P 3AT
Tel.: +44 (0)20 79731992
Fax: +44 (0)20 79731900/10
www.europa.eu

**EURES Coordinamento Nazionale
Ministero del Lavoro**

e della Previdenza Sociale
Direzione Generale del Mercato del Lavoro
Divisione I
Via Fornovo, 8 Pal.C
I-00192 Roma
Tel.: +39 06 36755007
www.lavoro.gov.it/eures/
http://ec.europa.eu/eures/

ENGLISH UK

56 Buckingham Gate
London
SW1E 6AG
Tel: +44 (0)20 7802 9200
Fax: +44 (0)20 7802 9201
info@englishuk.com
http://www.englishuk.com/





INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI

N

Nibusinessinfo.co.uk
Tel.: +44 (0) 800 0270639
www.nibusinessinfo.co.uk

National Express
Head Office
4 Vicarage Road
Edgbaston
Birmingham B5 3ES
Tel.: +44 (0)8705 808080
www.nationalexpress.com

Northern Ireland Tourist Board
59 North Street
Belfast BT1 1NB
Northern Ireland
Tel.: +44 (0)28 90231221
Fax: +44 (0)28 90240960
info@nitb.com
www.discovernorthernireland.com

**Nursing and Midwifery
Admissions Service (NMAS)**
Rosehill
New Barn Lane
Cheltenham
Gloucestershire
GL52 3LZ
Tel: +44 (0)870 1122206
nmas.quality@ucas.ac.uk
www.nmas.ac.uk

O

Open University
International Centre for Distance Learning
PO Box 197
Milton Keynes MK7 6AA
Tel.: +44 (0) 845 300 60 90
general-enquiries@open.ac.uk
www.open.ac.uk

Q

**Qualifications and Curriculum
Authority (QCA)**
83 Piccadilly
London W1J 8QA
Tel.: +44 (0)20 75095555
Fax: +44 (0)20 75096666
info@qca.org.uk
www.qca.org.uk

R

**Recruitment and Employment
Confederation - REC**
15 Welbeck Street,
London, W1G 9XT
Tel: 020 7009 2100
Fax: 020 7935 4112
info@rec.uk.com
www.rec.uk.com

S

Scottish Citylink Coaches Ltd
Buchanan Bus Station
Killermont Street
Glasgow G2 3NP
Tel.: +44 (0)8705 505050
Fax: +44 (0)141 3324488
info@citylink.co.uk
helpdesk@citylink.co.uk
www.citylink.co.uk

Scottish Executive Health Department
St. Andrew's House
Regent Road
Edinburgh EH1 3DE
Tel.: +44 0 131 5568400
Fax: +44 0 131 2442162
ceu@scotland.gov.uk
www.sehd.scot.nhs.uk

Scottish Executive Education Department
Victoria Quay,
Edinburgh EH6 6QQ
Tel.: +44 (0)131 5568400
Fax: +44 (0)131 2448240
ceu@scotland.gsi.gov.uk
www.scotland.gov.uk

Scottish Qualifications Authority (SQA)
The Optima Building
58 Robertson Street
Glasgow G2 8DQ
Tel.: +44 (0)845 279 1000
Fax: +44 (0) 845 213 5000
customer@sqa.org.uk
www.sqa.org.uk

Scottish Youth Hostel Association (SYHA)
7 Glebe Crescent
Stirling FK8 2JA
Tel.: +44 (0)1786 891400
Fax: +44 (0)1786 891333
info@syha.org.uk
www.syha.org.uk

U

UK NARIC
ECCTIS Ltd.
Oriol House, Oriol Road
Cheltenham GL50 1XP
Tel.: +44 (0)870 9904088
Fax: +44 (0)870 9901560
info@naric.org.uk
www.naric.org.uk

**Universities and Colleges
Customer Service Unit opening hours (UCAS)**
Rosehill
New Barn Lane
Cheltenham, Gloucestershire, GL52 3LZ
Tel.: +44 (0) 870 1122211
enquiries@ucas.ac.uk
www.ucas.ac.uk

**University of Cambridge
Cambridge Assessment**
Local Examinations Syndicate (UCLES)
1 Hills Road
Cambridge CB1 2EU
Tel.: +44 (0)1223 553311
Fax: +44 (0)1223 460278
info@cambridgeassessment.org.uk
www.cambridge-etl.org

Usit Irish Travel Agent
Fountain Centre
College Street
Belfast BT1 6ET
Tel.: +44 (0)28 90327111
Dublin Call Centre: 01 602 1904
www.usit.ie

V

visitBritain Italia
Ente Nazionale Britannico per il Turismo
Ufficio Travel Trade
Corso Magenta 32
20123 Milano
Tel.: +39 02 8808151
informazioni@visitBritain.org
www.visitbritain.com

Y

YHA Youth Hostel Association
National Office
Trevelyan House,
Dimple Road, Matlock, Derbyshire, DE4 3YH
England
Tel.: +44 (0)1629 592600
Fax: +44 (0)1629 592702
www.yha.org.uk

GLOSSARIO

A

A level - Esame di Livello A (Avanzato); esame paragonabile all'esame di maturità

Application Forms - Moduli per la Domanda di Lavoro

AS level - Esame Supplementare di Livello Avanzato

AMA - Advanced Modern Apprenticeship - Apprendistato Avanzato

B

BABA - *Book-a-Bed-Ahead* - (Prenotare un letto in anticipo) è il servizio di prenotazione degli Uffici di Turismo inglesi

B&B - *Bed & Breakfast* - Servizio di affitto camera e colazione presso abitazioni private

British Rail - Compagnia Ferroviaria Statale

British Tourist Authority - Ente del Turismo Britannico

Bureaux de change - è la denominazione internazionale per le agenzie di cambio valuta

C

Careers Advisory Service - Servizio di Orientamento professionale delle scuole e università

Careers education and guidance - Orientamento e educazione professionale

Careers Europe - Centro Risorse britannico

Careers Office - Ufficio di consulenza alla Carriera (nelle università e istituti di educazione superiore)

Careers Service - Servizio di consulenza per la carriera che offre orientamento scolastico e professionale

Central Services Agency (for Health and Social Services) - Agenzia governativa che si occupa della sanità in Irlanda del Nord

City & Guilds - Associazione per l'istruzione professionale

College - Termine usato per scuole secondarie e istituti superiori annessi a università

Comprehensive schools - Scuole Superiori Unificate

D

DENI - *Department for Education of Northern Ireland* - Dipartimento per l'Educazione dell'Irlanda del Nord

Department of Health - Dipartimento della Sanità

DES - *Department for Education and Skills* - Dipartimento governativo per l'Educazione e l'Occupazione

Directory - Elenco del telefono

DELLS - Education Lifelong learning and Skills

DETI - *Department of Enterprise Trade and Investment* - Dipartimento Governativo Imprese, commercio e investimenti dell'Irlanda del Nord

E

Edexcel Foundation - Fondazione per l'istruzione tecnica professionale

Education & Library Boards - Enti Locali per l'Educazione e le Biblioteche in Irlanda del Nord

Employment Record - Esperienza lavorativa. Registrazione cronologica degli elementi relativi alla esperienza professionale condotta

Employment Service - Servizio per l'Occupazione, l'agenzia governativa che gestisce i centri di collocamento in Gran Bretagna

European Commission Office - Ufficio della Commissione Europea

F

Farmhouses - Fattorie dove è possibile pernottare

FE - *Further Education* - Educazione Supplementare, dopo la scuola dell'obbligo

Freephone - Numero verde

FMA - *Foundation Modern Apprenticeship* - Apprendistato di base



GLOSSARIO GLOSSARIO GLOSSARIO GLOSSARIO

G

GCSE - *General Certificate of Secondary Education* - Certificato Generale di Educazione Secondaria; esame sostenuto alla fine della scuola dell'obbligo

Guest Houses - Pensioni a metà strada tra l'albergo e il B&B.

Guidance and Counselling - Orientamento e Consulenza

H

Halls of Residence - Studentati universitari

Higher Grade - Livello Superiore

Highway Code - Codice stradale

Hobbies/Interests - Hobby e interessi

Home Office - Ministero dell'Interno

I

IGCSE - *International General Certificate of Secondary Education* - Certificato Internazionale Generale di Educazione Secondaria

Inn - Locande

International Relations - Ufficio per le Relazioni Internazionali

Interview - Colloquio di Lavoro

ISIC - *International Student Identity Card* - Tessera Internazionale dello Studente

Isle of Man Department of Trade and Industry - Dipartimento del Commercio e dell'Industria dell'Isola di Man

J

Job Centres - Centri di Collocamento

L

LCCI - *London Chamber of Commerce and Industry* - Camera del Commercio e dell'Industria di Londra

LEA - *Local Education Authority* - Ente Locale per l'Educazione

M

Midlands - Contee dell'Inghilterra centrale

MOD - Ministry of Defence

N

National Curriculum - Programma di insegnamento generale nelle scuole statali

National Express - Compagnia di pullman nazionale

NHS - *National Health Service* - Servizio Sanitario Nazionale

Northern Ireland Rail - Compagnia ferroviaria statale dell'Irlanda del Nord

Northern Ireland Tourist Board - Ente per il Turismo dell'Irlanda del Nord

Not applicable/NA - Non attinente

NVQ - *National Vocation Qualifications* - Qualifica Professionale Nazionale

P

PMI - *Prime Minister's Initiative for International Education* - Iniziativa del Primo Ministro per l'Educazione Internazionale

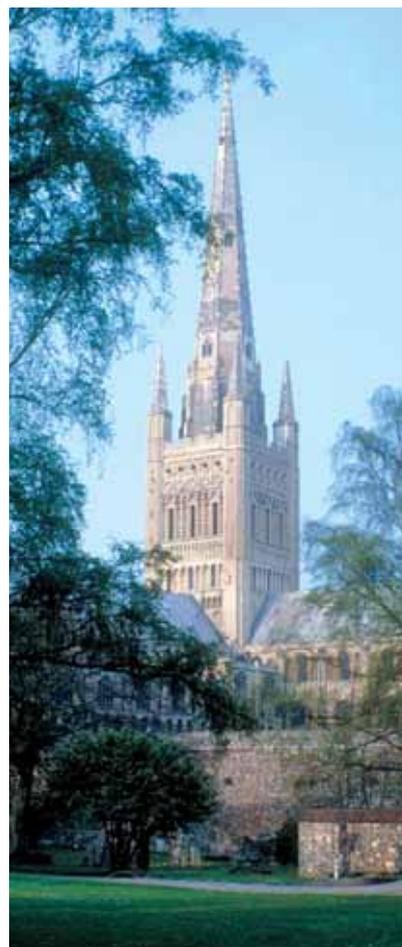
Pence - Un centesimo di Lira Sterlina

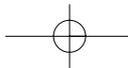
Personal Details - Dati Personali

Pound sterling - Lira Sterlina

Primary phase - Scuola Elementare

Pub - Bar caratteristico inglese





Q

QTS - *Qualified Teachers Status* - Qualifica britannica che abilita all'insegnamento

R

Referees - Persone che possono fornire referenze

Regional/National Tourist Boards - Enti per il Turismo in Gran Bretagna, a livello Nazionale o Regionale

RSA - *Royal Society of Arts* - Associazione per la formazione professionale in campo Artistico

REC - *Recruitment and Employment Confederation* - Confederazione dei Servizi di Assunzione e Impiego

S

SQC - *Scottish Qualifications Certificate* - Certificato scozzese di Educazione; equivalente scozzese del GCSE

SQA - *Scottish Qualifications Authority*

Scottish Citylink - Compagnia di pullman scozzese

Secondary phase - Scuola Secondaria

SEE - *Spazio Economico Europeo* - Ne fanno parte gli Stati membri dell'Unione Europea, più due stati della EFTA, la Norvegia e l'Islanda. Il Liechtenstein figura come osservatore

STEP - *Sixth Term Examination Paper* - Esame del Sesto Anno, per accedere all'università di Cambridge

Student's Advice Bureau - Ufficio di Consulenza per gli Studenti

Student's Union - Associazione/Sindacato degli studenti

SYHA - *Scottish Youth Hostel Association* - Associazione degli Ostelli della Gioventù Scozzese

T

TIC - *Tourist Information Centres* - Centri di Informazione Turistica

Travelsave stamp - Bollo da applicare alla tessera ISIC per avere riduzioni sui trasporti

U

United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland - Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

V

Vacancies - Posti disponibili/camere libere

Vocational Training - Formazione Professionale

W

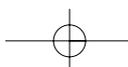
Work Experience - Esperienza Professionale

Y

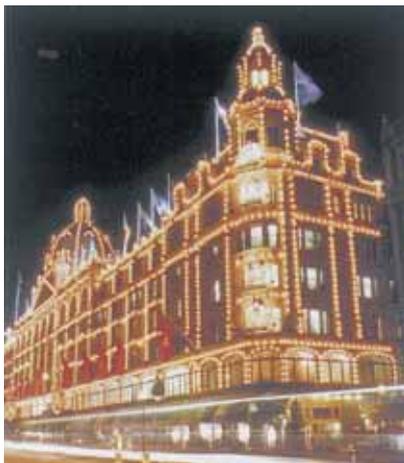
Yellow Pages - Le Pagine Gialle

YHA - *Youth Hostel Association* - Associazione degli Ostelli della Gioventù

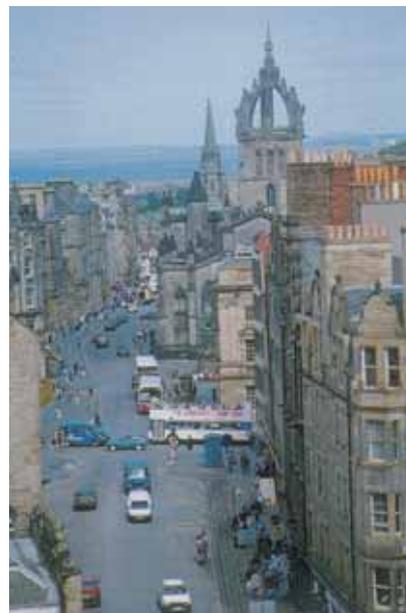
YHANI - *Youth Hostel Association of Northern Ireland* - Associazione degli Ostelli della Gioventù dell'Irlanda del Nord



F O N T I



- British Council - www.britishcouncil.org
- British Council - Scheda Informativa "Scuola nel Regno Unito"
- British Council - Scheda Informativa "Lavorare nel Regno Unito"
- British Council - Scheda Informativa "Stage nel Regno Unito"
- British Council - Scheda Informativa "L'Insegnamento: Formazione Professionale ed Assunzione"
- British Council - Scheda Informativa "Trovare lavoro nel Regno Unito"
- British Council - Scheda Informativa "L'Università nel Regno Unito - Anno 2006/2007"
- Cambridge ESOL Italia - www.cambridgeesol.it
- Connexions-Direct - Information & Advice for young people - www.connexions-direct.com
- DTI Department of Trade and Industry - www.dti.gov.uk
- HEFCE Higher Education Funding Council for England - www.hefce.ac.uk
- ICE - www.ice.it
- Department for Education and Skills - www.dfes.gov.uk
- ERGO IN Net - www.ergoinnet.net - Kit "Riconoscimento delle qualifiche accademiche e professionali"
- ERGO IN Net - www.ergoinnet.net - Kit "Il mercato del lavoro a livello Europeo"
- ERGO IN Net - www.ergoinnet.net - Kit "Istruzione e mobilità"
- EURES - <http://ec.europa.eu/eures/>
- EUROSTAT - <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/>
- Fit For Europe - www.fitforeurope.info
- GMB Britain's General Union - www.gmb.org.uk
- Jobcentre Plus - www.jobcentreplus.gov.uk
- Parent Centre - www.parentcentre.gov.uk
- Ploteus - <http://ec.europa.eu/ploteus>
- Vocational Learning - www.vocationallearning.org.uk



Vivere l'Europa

Vivere l'Europa Studiare e lavorare all'estero

Una guida per ogni paese europeo
con informazioni su

- istruzione
- formazione professionale
- lavoro



*consulta le nostre guide
e ne saprai di più
sull'Europa.*




**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Centro Risorse Nazionale
per l'Orientamento
crno@centrorisorse.org
www.centrorisorse.org